



il Messaggero Marittimo

[www.messaggeromarittimo.it](http://www.messaggeromarittimo.it)

SUPPLEMENTO MENSILE  
GIUGNO 2020



LA FERRIERA DI SERVOLA  
DIVENTA POLO LOGISTICO

anno LXIX - n. 6/2020 - sped. abb. post. Decreto Legge: 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/L1/000

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità  
telefono 0586 898083 e-mail: [redazione@messaggeromarittimo.it](mailto:redazione@messaggeromarittimo.it) | [abbonamenti@messaggeromarittimo.it](mailto:abbonamenti@messaggeromarittimo.it)



**SISAM**  
WE DELIVER

SHIPPING AGENCY | PROJECT AND BREAK BULK CARGO | BULK LIQUID | LOGISTICS LOGISTICS AND WAREHOUSING

[www.sisam.it](http://www.sisam.it)



**GIUGNO 2020**

**il Messaggero Marittimo**

## **S O M M A R I O**

- 4** **Trieste: reindustrializzazione della Ferriera**
- 5** **Grimaldi: aspettiamo che il mondo riparta**
- 6** **Fedespediti su aiuti di Stato alle compagnie**
- 7** **Confitarma patto per l'export**
- 9** **Grimaldi potenzia linea Italia - Grecia**
- 10** **Nicolini incontra Conte: le promesse sono buone**
- 11** **Assarmatori: le risorse a chi ne ha bisogno**
- 14** **Sommariva commissario a Trieste**
- 15** **Utilizzo banchine pubbliche a Civitavecchia**
- 16** **Traffici in calo a Livorno e Piombino**
- 17** **Nuovo servizio Grendi a Marina di Carrara**
- 19** **Aggiudicati due lotti della gara a Olbia**
- 21** **Voto contrario al Bilancio di Venezia**
- 22** **Il Pot alla AdSp Stretto - Lavori a Gioia Tauro**

# Giornata storica per Trieste, la Ferriera di Servola diventa un polo logistico al servizio dello scalo

**TRIESTE** – Riconversione industriale per la Ferriera di Servola. Una giornata storica per Trieste. L'accordo mira a rilanciare il comprensorio industriale dove sorgeva l'altoforno della Ferriera, spento nei mesi scorsi, dopo 123 anni di attività. Obiettivo è quello di far nascere al suo posto un polo logistico a servizio del porto e dell'economia del territorio.

Erano presenti all'evento, ospiti del Prefetto Valerio Valenti, le istituzioni e le parti private coinvolte nell'accordo, il ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, il sindaco Roberto Dipiazza, il commissario della AdSp del mar Adriatico orientale Mario Sommariva, l'Agenzia del demanio oltre ai rappresentanti di Arvedi, gruppo di Cremona proprietario dell'acciaieria e Icop-Plt pool concessionario della piattaforma logistica.

Il nuovo assetto dei terreni sarà formato dal consolidamento dell'investimento del gruppo Arvedi nel laminatoio a freddo per la parte industriale, e dallo smantellamento e riconversione dell'area a caldo in un terminal portuale e ferroviario, collegato allo sviluppo della nuova piattaforma logistica, guidata dal gruppo Icop-It. Si tratta in sostanza di due aree



Il commissario Sommariva firma l'accordo

equivalenti: quella privata, gestita attualmente da Arvedi, viene demanializzata e assegnata all'Authority giuliana, con successiva concessione dei terreni a Icop-Plt, mentre quella attualmente pubblica viene ceduta ad Arvedi. In un'ottica di sviluppo portuale, va rilevato che sull'ex area a caldo, si svilupperà il raccordo ferroviario della stazione di Servola che potrà accogliere treni completi da 750 metri, nonché uno snodo autostradale diretto sulla Grande viabilità, ponendo le basi per il successivo avvio dei lavori del Molo VIII, previsto

dal Piano regolatore portuale, approvato nel 2016.

Gli interventi previsti dalla Icop, socia di Piattaforma Logistica Trieste, si concentreranno prevalentemente sulla bonifica e messa in sicurezza del perimetro, e verranno realizzati in 3 fasi, non appena saranno portate a termine da Arvedi le attività di smantellamento di tutti gli impianti e i materiali ferrosi. A fronte di una concessione di 26 anni da parte dell'Authority giuliana, l'investimento complessivo di Icop-Plt sarà di circa 127 milioni di euro. L'acquisto dei terreni di Arvedi da

parte di Icop-Plt, avrà un valore di circa 21 milioni di euro. Gli anni previsti per la riconversione sono 5, con una suddivisione in 3 fasi distinte, e un valore di 98 milioni. Il nuovo terminal logistico verrà dotato di 2 gru e di altre attrezzature di banchina, con un investimento di 7 milioni di euro.

Per il commissario del porto di Trieste, Mario Sommariva "l'Accordo di programma per la Ferriera di Servola, deve essere inteso come il passaggio epocale verso una fase di nuova industrializzazione del nostro territorio. Trieste dimostra di essere una moderna città proiettata verso uno sviluppo avanzato e sostenibile, poiché porto e industria sono un binomio inscindibile".

"Non è possibile pensare ad una prospettiva di sviluppo e crescita dell'occupazione – rimarca Sommariva – se entrambi i settori non si sviluppano contestualmente. L'Authority giuliana con questa operazione riesce nello scopo di salvaguardare integralmente i lavoratori, risanando l'ambiente e creando nuove prospettive per le generazioni future".

## D'Agostino torna alla presidenza

**TRIESTE** – Zeno D'Agostino torna ad esercitare il ruolo di presidente del porto di Trieste. Con grande soddisfazione si dà atto che il Tar Lazio, accogliendo il ricorso dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale, gemello di quello presentato da Zeno D'Agostino, ha annullato il provvedimento assunto dall'Anac che aveva decretato l'inconferibilità dell'incarico di presidente del porto giuliano, adottato a favore di D'Agostino nel 2016. La sentenza rende giustizia in pochi giorni, della situazione molto delicata creatasi a seguito della decisione dell'Anac e rimette quindi D'Agostino nuovamente nella pienezza della carica e dei poteri, nell'interesse della portualità non solo giuliana. Come ha scritto il TAR, «il provvedimento con cui è stato conferito l'incarico di presidente dell'AdSp al dott. D'Agostino era legittimo».

## Interporto Vespucci approva bilancio 2019 e proroga i tempi per aumento capitale

**LIVORNO** – Approvato il bilancio dell'Interporto Vespucci. Voto unanime nel corso dell'assemblea dei soci (in seduta straordinaria ed ordinaria). Il bilancio per il terzo anno consecutivo si conclude con un risultato economico positivo. Nel corso della parte ordinaria sono stati illustrati e confermati gli importanti progetti a cui la società sta lavorando come l'ampliamento del Terminal ferroviario, l'impianto per merci surgelate, il Truck Village ed è stato comunicato l'avvenuto riconoscimento all'Interporto del ruolo di Sistema di distribuzione chiuso da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente; a conferma del ruolo sempre più strategico e centrale che Interporto ha sul territorio. Nel corso della parte straordinaria è stata deliberata la proroga al 31 Dicembre 2020 del diritto di opzione per l'aumento di capitale sociale da parte dell'Autorità di Sistema portuale. Nel corso dell'Assemblea il



L'Interporto Amerigo Vespucci

presidente Corsini ha comunicato che il Comitato di gestione nella seduta del 23 Giugno ha dato il proprio parere favorevole alla sottoscrizione da parte di AdSp all'aumento di capitale, che diventerà così, alla data del 31 Dicembre, il socio di maggioranza relativa, ribadendo e confermando l'importanza che l'Interporto riveste nell'ambito della portualità livornese affermandone la strategicità come retro porto. Durante l'assemblea è stato anche comunicato che si sta

concludendo l'iter negoziale da parte dell'advisory KPMG con il ceto bancario che ha portato ad un aggiornamento del Piano di ristrutturazione che prevede la sua conclusione entro il 31 Dicembre 2020. Con l'occasione anche Regione Toscana ha confermato nuovamente l'importanza che la struttura interportuale riveste nel territorio e la sua valenza strategica. Nel corso dell'Assemblea è stato confermato l'incarico di Società di revisione alla Società Baker Tilly.

# Grimaldi: aspettiamo che il mondo riparta dopo due mesi di produzione auto a zero



Emanuele Grimaldi

NAPOLI – “Aspettiamo che il mondo riparta”, ha detto Emanuele Grimaldi intervistato dal Wall Street Journal.

Se gli effetti della pandemia sulla produzione industriale mondiale e sullo shipping sono ormai noti, non è facile, invece, prevedere come si evolverà la situazione, sia dal punto di vista sanitario che economico. Il prestigioso quotidiano scrive che i vettori oceanici attivi nel trasporto di veicoli in tutto il mondo, hanno fermato quasi un terzo delle loro flotte, mentre gli operatori cercano di resistere alla flessione della domanda nel settore automotive che si è accentuata nel periodo di lockdown provocato dal Coronavirus. Ma ci sono previsioni ottimistiche per l'autunno.

Emanuele Grimaldi, uno degli amministratori delegati di Grimaldi Group che gestisce una delle flotte più grandi al mondo di car carriers, ha aggiunto: “Abbiamo avuto due mesi di produzione di auto letteralmente a zero, soprattutto in Europa, dove l'interruzione della produzione e delle vendite è stata maggiore che in Cina”.

I blocchi decisi per contenere la diffusione del virus, hanno por-

tato alla chiusura di fabbriche in tutto il mondo, prima in Cina e poi negli ultimi due mesi in Europa e Nord America. Secondo i dati raccolti da JD Power, a Maggio le vendite di auto americane sono scese del 28,8% su base annua, a 1.128.887 unità. Mentre per l'intero anno prevede vendite comprese tra 12,6 e 14,5 milioni di veicoli, in calo rispetto ai 16,8 mln stimati prima della pandemia.

Il Gruppo Grimaldi ha un peso elevato nel trasporto internazionale di auto, camion, vagoni ferroviari e altri veicoli. Gestisce 50 navi appositamente costruite per il trasporto di veicoli per alcune delle maggiori case automobilistiche, come Fiat Chrysler Automobiles, Ford, Volvo e General Motors.

Emanuele Grimaldi stima che fino a un terzo della flotta mondiale dei vettori automobilistici, composta da 750 navi car carrier, sia rimasto inattivo il mese scorso e si prospetta un'estate difficile, in attesa che le industrie tornino a produrre. Ricordando però che “tra la produzione e la vendita, passa circa un mese o più. C'è una domanda debole, ma le previsioni sono ottimistiche: in au-

tunno ci sarà una completa ripresa delle vendite di auto che in Ottobre e Novembre saranno anche maggiori rispetto allo scorso anno”.

Per fronteggiare la situazione, il gruppo armatoriale ha bloccato fino a metà dei suoi car carrier, programmato la demolizione di alcune navi più vecchie e la sostituzione di sette navi noleggiate a causa del crollo della domanda.

L'armatore partenopeo ha detto ancora al “WSJ” che gli enormi programmi di aiuto lanciati dai governi in Europa e negli Stati Uniti contribuiranno a stimolare la domanda che alla fine aumenterà il business dei trasporti automobilistici. Ma ha anche confermato la sua ferma opposizione a sussidi o prestiti statali che hanno distorto la concorrenza tra le compagnie che effettuano servizi con traghetti nel Nord Europa e nel Mediterraneo.

In Aprile, con una lettera inviata alla Direzione generale della Concorrenza dell'Unione europea, Grimaldi ha accusato il governo finlandese di fornire assistenza discriminatoria a cinque operatori ferry che sono in competizione con la sua controllata Finnlines PLC, uno

dei maggiori operatori di traghetti passeggeri e merci nel Nord Europa.

“Il sostegno finanziario specifico per alcune società costituirebbe un aiuto di Stato e sarebbe estremamente discriminatorio e in grado di falsare la concorrenza”, è scritto nella lettera. I governi, compresi quelli in Scandinavia, Italia, Francia, Grecia, Cina e Corea del Sud, hanno versato miliardi in pacchetti di salvataggio e prestiti garantiti dallo Stato ad operatori e cantieri navali per aiutarli a superare la crisi causata dal Covid-19.

“Coloro che non sono abbastanza forti per sopravvivere dovrebbero essere incorporati da quelli che lo sono”, ha affermato Grimaldi. “È così che dovrebbe funzionare, ma con la pandemia non lo è. Non ho mai visto così tante interferenze di Stato nello shipping”.

## Taglio della lamiera per la nuova nave della Finnlines

HELSINKI – Prosegue il programma di potenziamento della flotta Finnlines con il taglio della lamiera per la nuova nave, la prima di una serie di tre Hybrid Ro-Ro Ultra-Large Green nel cantiere cinese Nanjing Jinling, già annunciato a Maggio del 2018.

Il piano di sviluppo prevede, oltre alla costruzione di tre ro-

ro ibride, anche due navi Superstar che saranno le prime di questa classe con caratteristiche ecologiche. L'investimento totale di queste cinque nuove navi, è di 500 milioni di euro.

Tutte le tre navi ro-ro ibride ordinate saranno costruite con le ultime tecnologie disponibili per garantire le più basse emissioni di CO2. Oltre ai sistemi a batteria agli ioni di litio che consentono di eseguire le operazioni in porto a zero emissioni, saranno dotate di motori efficienti, sistemi di abbattimento delle emissioni e un innovativo sistema per ridurre la resistenza dello scafo. Lunghe 238 metri e larghe 34, sono personalizzate in base alle esigenze di Finnlines e consentono di imbarcare heavy cargo e la navigazione in climi freddi grazie alla Finnish / Swedish ice class 1A Super.

La prima nave ro-ro di questa serie sarà operativa dal prossimo anno, le altre due nel 2022.

“Le nuove navi modernizzeranno ulteriormente la nostra flotta e ci offriranno il minor



Taglio della lamiera per la prima ro-ro Hybrid Finnlines

consumo possibile di carburante e di emissioni. Queste saranno le navi ro-ro più innovative ed efficienti al mondo. Proseguiamo la nostra esperienza di successo nell'investire in operazioni sostenibili della nostra flotta”, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, Ceo di Finnlines.

Le tre unità gemelle ordinate avranno una portata lorda di

17.400 tonnellate. Con una capacità di carico di 5.800 metri lineari, oltre a ponti con una superficie di oltre 5.600 metri quadrati per il trasporto di auto e una capacità di circa 300 teu imbarcati in coperta.

La supervisione della costruzione delle tre navi ro-ro di quinta generazione è stata affidata a SeaQuest Marine Project Management.




**ISS PALUMBO**

www.iss-palumbo.com  
tel. 0586 222222

# Fedespediti su aiuti di Stato alle compagnie marittime «No alle distorsioni del mercato e della concorrenza»

MILANO – Fedespediti rilancia l'appello che Clecat e Feport hanno rivolto alla Commissione europea in merito agli aiuti di stato alle compagnie marittime, dichiarandosi contraria alle distorsioni del mercato e della concorrenza.

“Giusto sostenere il settore marittimo che è la modalità principale di trasporto merci. Ma il beneficio per una categoria non può danneggiare gli altri comparti della filiera marittima”.

Questa la posizione di Fedespediti sul tema degli aiuti di Stato e dello schema della 'Tonnage Tax'. La decisione assunta dalla Commissione europea lo scorso 11 Giugno riaccende la preoccupazione delle imprese di spedizioni sulla distorsione della concorrenza nel settore marittimo.

Il presidente di Fedespediti, Silvia Moretto, ribadisce: “Condividiamo e rilanciamo quanto espresso da Clecat, la nostra Federazione a livello europeo, e Feport.

La Commissione ha approvato

le misure fiscali italiane di supporto al settore marittimo confermando, dunque, la conformità dello schema del nostro Paese alle regole europee sugli aiuti di stato. Non siamo contrari di per sé a queste misure. I trasporti marittimi sono fondamentali per l'import e l'export del Paese ed è giusto tutelare il settore.

Ma bisogna evitare assolutamente che questi meccanismi danneggino il resto della filiera, in primis spedizionieri e terminalisti operanti nel trasporto via mare.”

“La perplessità – chiarisce la presidente Moretto – sta nel fatto che il regime fiscale speciale non si applicherà soltanto alle entrate essenziali delle shipping line derivanti da attività di trasporto marittimo, quali il trasporto di merci e di passeggeri, ma anche ad alcune entrate accessorie strettamente connesse a queste”.

“Sia Clecat che Feport sono intervenute con una lettera al commissario per la Concorrenza Margrethe Vestager, ag-



Silvia Moretto

giunge Silvia Moretto. “Chiediamo alla Commissione di chiarire l'ambito di applicazione dei sistemi degli aiuti di stato: è fondamentale per assicurare condizioni di parità a tutti gli operatori del settore. Questo vale soprattutto per i servizi accessori che sono offerti anche da altri comparti della catena logistica marittima. In nome della libera concorrenza, noi crediamo che questi dovrebbero essere es-

clusi dal meccanismo fiscale della 'Tonnage Tax'”.

Andrea Scarpa, vicepresidente di Fedespediti e presidente del Maritime Advisory Body concorda: “Rileviamo anche in questo caso che la Commissione Europea non ha valutato tutte le possibili ricadute sul settore di una normativa per le compagnie marittime. Questa decisione segue la proroga di due mesi fa della CBER – Consortia Block Exemption Regulation – alla quale ci siamo sempre espressi contrari proprio per le conseguenze che l'esenzione dalle normative antitrust pone in termini di competizione sul mercato.

Il settore marittimo – conclude – va sostenuto nella sua interezza, soprattutto in questa fase di grave impatto dell'emergenza Covid-19 sul trasporto merci. Tutti gli operatori sono gravemente colpiti dalla crisi e hanno continuato a fornire i propri essenziali servizi: devono, quindi, poter operare in un reale contesto di libero mercato.

## Lorenzo Cardo nuovo presidente Uirnet

ROMA – Lorenzo Cardo è il nuovo presidente di Uirnet spa. Nei giorni scorsi l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-2023.

L'Assemblea dei soci ha così deciso di imprimere un “nuovo corso” per affrontare con rinnovata energia le sfide che attendono la società, chiamata a svolgere un ruolo sempre più significativo nello sviluppo della logistica in Italia.

Con un quorum superiore all'85% dei soci è stata stabilita anche la riduzione dei compo-

nenti dell'organo di governance che è composto oggi da tre membri. Luigi Capitani (amministratore delegato di Cepim Parma) e Matteo Gasparato (presidente Consorzio Zai e di Uir – Unione Interporti Riuniti) sono gli altri componenti.

Il Professor Rodolfo De Dominicis rimane all'interno della società andando a ricoprire il ruolo di direttore generale. Grande attesa da parte della compagine sociale tutta è stata espressa verso un cambio di passo nelle attività e nella strategia gestionale di quello che è il soggetto

attuatore unico per conto del ministero dei Trasporti nella realizzazione e nella gestione della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale.

Il neo presidente Lorenzo Cardo, nell'esprimere i suoi ringraziamenti a tutti i soci che gli hanno dato fiducia, ha sottolineato “la grande coesione della compagine sociale, pur in un momento così delicato per tutte le società come è un turnover. Un sentito ringraziamento per il proficuo lavoro svolto, determinante specie nella fase di start up della Uirnet, va al professor



Lorenzo Cardo

Rodolfo De Dominicis, il cui apporto continuerà ad essere prezioso e ascoltato”.



**Cargo Compass** s.p.a.



**Spedizioni Internazionali**

**SERVIZI GROUPAGES PER:**

**USA - CANADA - SUD AFRICA - SUD AMERICA (Messico, Brasile, Ecuador, Perù, Cile, Colombia) - HONG KONG - SHANGHAI**

LIVORNO/PISA - tel. +39 050 643111 - fax +39 050 642273 - e-mail: [cargocompass@cargocompass.it](mailto:cargocompass@cargocompass.it)

MILANO - tel. +39 02 6154161 - fax +39 02 6630 5404 - e-mail: [milano@cargocompass.it](mailto:milano@cargocompass.it)

BOLOGNA - tel. +39 051 6650372 - fax +39 051 6654981 - e-mail: [bologna@cargocompass.it](mailto:bologna@cargocompass.it)

VENEZIA - tel. +39 041 5952744 - fax +39 041 5956437 - e-mail: [venezia@cargocompass.it](mailto:venezia@cargocompass.it)

PADOVA - tel. +39 049 632703 - fax +39 049 8985705 - e-mail: [padova@cargocompass.it](mailto:padova@cargocompass.it)

TORINO - tel. +39 346 2434615 - e-mail: [torino@cargocompass.it](mailto:torino@cargocompass.it) - GENOVA - tel. +39 348 6289206 - ANCONA - tel. +39 071 2210115

MODENA - tel. +39 059 8630857 - VICENZA - tel. +39 0424 1901950 - fax +39 0424 281870 - VERONA - tel. +39 045 2050420 - fax +39 045 2050428

## Confitarma firma patto per l'export

ROMA – Anche Confitarma firma il "Patto per l'Export". Come noto, alla Farnesina si è tenuta la cerimonia di firma del "Patto per l'Export", convocata e presieduta da Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Durante la cerimonia sono state illustrate le linee strategiche in materia di sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, alla luce dell'attuale contingenza economica e sanitaria ed è stato firmato il documento che riassume le risorse straordinarie stanziato dal governo per circa 1,4 miliardi di euro, con cui si rafforzeranno gli strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese e si adotterà un'azione promozionale di ampio respiro.

All'evento hanno partecipato numerosi esponenti del Governo nonché i rappresentanti dei principali enti preposti al sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, (tra cui Agenzia Ice, Gruppo Cdp, Sace, Simest, Invitalia e Commissario generale per EXPO Dubai 2020), Confindustria e circa 20 associazioni rappresentative del sistema imprenditoriale. In rappresentanza di Confitarma è intervenuto il direttore generale, Luca Sisto, che, nel ringraziare per essere stati coinvolti nel Patto, ha ribadito la necessità di proseguire l'attività del Maeci a supporto e tutela dello shipping tricolore cercando di porre la blue economy nella posizione che le compete.

"Le nostre navi mettono in rete l'economia dell'Italia e possono essere considerate il patrimonio liquido del nostro Paese" – ha affermato Luca Sisto – Inoltre, in questi mesi le nostre navi non si sono mai fermate nonostante le grandi difficoltà e la grande sofferenza che soprattutto i nostri marittimi stanno ancora affrontando e per il rimpatrio dei quali stiamo lavorando con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione". Da tempo Confitarma chiede che venga dedicato alle attività marittime uno specifico riferimento amministrativo. "Con il Maeci abbiamo già ottenuto un importante focal point marittimo grazie al quale molte problematiche con l'estero possono essere risolte".

## Il governo ha stanziato circa 1,4 miliardi per internazionalizzazione delle imprese

ROMA – Si è svolta la cerimonia di firma del "Patto per l'Export", durante la quale sono state illustrate le linee strategiche in materia di sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, alla luce dell'attuale contingenza economica e sanitaria.

All'evento, convocato e presieduto dal ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio, sono intervenuti brevemente i ministri Bellanova, Gualtieri, De Micheli, Manfredi, Franceschini e Pisano; i sottosegretari di Stato allo Sviluppo economico Gian Paolo Manzella e per gli Affari Esteri Manlio Di Stefano; il Presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, nonché i principali enti preposti al sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo (tra cui Agenzia Ice, Sace, Simest), Confindustria e circa 20 associazioni rappresentative del sistema imprenditoriale, tra cui Confitarma, Clia e Assarmatori.

Di Maio ha detto che il "Patto per l'Export" si basa su sei pilastri:



Il ministro Luigi Di Maio

comunicazione, formazione, e-commerce, sistema fieristico, promozione integrata e finanza agevolata e che il governo ha stanziato circa 1,4 miliardi di euro per rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese.

"Abbiamo raccolto tanti contributi e proposte per far ripartire l'economia, oggi il motore del made in Italy può tornare a correre.

Firmiamo un patto che ci lega con responsabilità e impegno reciproco. Una nuova strategia per l'internazionalizzazione". Dopo questa crisi sanitaria, "il

Paese può ripartire, con cautela ma con coraggio.

E, finalmente, il motore del Made in Italy, asset strategico per eccellenza dell'economia e della imprenditoria italiana, può tornare a correre", ha proseguito Di Maio.

Il documento, al quale il ministro ha apposto la sua firma al termine della cerimonia durante la quale i rappresentanti dei firmatari hanno espresso il loro apprezzamento, ha recepito le istanze presentate dalle associazioni di categoria e le imprese per il rafforzamento della loro presenza all'estero.

## Assarmatori "sentinella" del trasporto container

ROMA – Assarmatori si è candidata a svolgere un importante ruolo di "sentinella" sulle rotte del trasporto container per aiutare la fase di rilancio dell'economia nazionale.

Container in export come indicatori chiave per anticipare i cambiamenti dell'interscambio mondiale e consentire al Sistema Italia di affrontare giocando sull'anticipo la sfida della ripresa. Sulla base di questa realtà Assarmatori si è candidata per voce del suo presidente Stefano Messina, che ha partecipato ai lavori di realizzazione e alla cerimonia di firma del "Patto per l'Export" presso la sede della Farnesina con il ministro Luigi Di Maio, a svolgere un importante ruolo di "sentinella" per aiutare la fase di rilancio dell'economia nazionale.

E ciò sulla base di un'esperienza diretta, visto che ad Assarmatori aderiscono alcune delle più importanti compagnie di trasporto container operanti nei porti italiani, per un traffico che supera il 50% del totale dei porti nazionali (Msc, Evergreen, Italia Marittima, Ignazio Messina & C.).

"Nell'esprimere il nostro apprezzamento per il contenuto

del "Patto per l'Export" appena siglato – ha affermato Stefano Messina – desideriamo ringraziare il Ministro e tutta la sua struttura per la grande attenzione rivolta al nostro settore, soprattutto nella fase più acuta dell'attuale crisi, quando le nostre aziende si sono ritrovate ad affrontare nuove ed improvvise problematiche nei mari e nei porti di tutto il mondo".

"Per altro, analogo ringraziamento va esteso alla Ministra



Stefano Messina

De Micheli, partecipando all'incontro, ha riconosciuto al trasporto marittimo il ruolo strategico determinante svolto anche durante l'emergenza Covid".



1921



Ignazio Messina &amp; C.

## SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

<b>LIBIA</b>	TRIPOLI MISURATA	decadale
<b>MALTA</b>	MALTA	settimanale
<b>ALGERIA</b>	ALGERI	decadale
<b>TUNISIA</b>	TUNISI	settimanale
<b>LEVANTE</b>	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
<b>ARABIA SAUDITA</b>	JEDDAH	settimanale
<b>MAR ROSSO</b>	AQABA GIBUTI	quattordicinale decadale
*serviti via "feeder" Jeddah	PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	settimanale
<b>GOLFO ARABICO</b> <b>INDIA</b> <b>PAKISTAN</b>	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali ** serviti via "feeder" Abu Dhabi		
<b>AFRICA OCCIDENTALE</b>	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
<b>EST - SUD AFRICA</b>	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale
* serviti via "feeder" Jebel Ali serviti via "feeder" Durban		

**PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA**

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

[www.messinaline.it](http://www.messinaline.it)

IGNAZIO MESSINA & C.  
GENOVA:  
Tel. 010 53961  
Fax 010 5396264  
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
MODENA:  
Tel. 059 351381  
Fax 059 357719  
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.  
NAPOLI:  
Tel. 081 963461  
Fax 081 9634699  
napoli@messinaline.it



# Grimaldi potenzia i collegamenti tra Italia e Grecia con 5 partenze a settimana tra merci e passeggeri

NAPOLI – Il Gruppo Grimaldi potenzia i propri collegamenti marittimi tra Italia e Grecia.

La compagnia ha infatti annunciato che a partire da giovedì 11 Giugno, la nave ro/pax Venezia sarà impiegata sulla linea Venezia – Igoumenitsa – Patrasso, garantendo una aumentata capacità di trasporto sia per merci che per passeggeri tra i due Paesi.

Il moderno traghetto Venezia, battente bandiera italiana, ha una capacità di carico di 2.250 metri lineari, pari a circa 130 camion, nonché di 1.000 passeggeri e 200 auto al seguito. È dotato di 96 cabine interne ed esterne tutte con aria condizionata e servizi privati, di 147 poltrone reclinabili, un ristorante self service e due bar.

Il collegamento ro/pax Venezia – Igoumenitsa – Patrasso avrà frequenza bisettimanale, con partenza ogni mercoledì e sabato dal porto lagunare verso la Grecia e ritorno il lunedì e giovedì da Patrasso ed il martedì e venerdì da Igoumenitsa alla volta dell'Italia.

Questa linea andrà ad aggiungersi alle tre partenze dedicate al solo trasporto merci, per un totale di cinque partenze setti-



La motonave "Venezia" della compagnia Grimaldi

manali da Venezia.

Con l'introduzione della nave Venezia, saranno complessivamente sette le unità, delle tipologie ro/ro e ro/pax impiegate dal Gruppo Grimaldi tra Italia e Grecia, offrendo una elevatissima capacità di trasporto e garantendo alti standard in materia di comfort a bordo, sicurezza ed efficienza energetica.

"Il Gruppo Grimaldi punta a potenziare il traffico tra l'Italia e la Grecia, anche per sostenere l'intera filiera turistica fortemente impattata dall'emergenza sanitaria in corso",

afferma Guido Grimaldi.

"La posizione strategica di Venezia, rappresenta una grande opportunità anche per i flussi turistici provenienti dal Centro Europa, che potranno usufruire di un servizio puntuale, efficiente e competitivo. La Grecia sarà più vicina non solo per i numerosi turisti che la sceglieranno come meta, ma anche per tutte le imprese che operano nel trasporto merci.

Con il potenziamento del collegamento tra lo scalo di Venezia e la Grecia, il Gruppo Grimaldi arriverà a garantire complessivamente, con navi moderne ed

efficienti, ben 50 partenze su base settimanale tra Italia e Grecia", conclude Guido Grimaldi.

Il Gruppo Grimaldi potenzia così il proprio network di servizi e conferma la sua posizione di leadership nel trasporto merci e passeggeri sulle rotte adriatiche tra l'Italia e la Grecia, dove è attivo con i brand Grimaldi Lines e Minoan Lines. Il Gruppo offre, infatti, una rete capillare di collegamenti marittimi tra le due sponde dell'Adriatico, dai porti di Venezia, Ancona, Bari, Brindisi per gli scali greci di Igoumenitsa, Corfù e Patrasso.

## Alis-Abi accordo per moratoria bancaria

ROMA – "Alis ha aderito all'accordo per il Credito 2019 che ABI ha sottoscritto con le Associazioni di rappresentanza delle imprese al fine di estendere le moratorie bancarie anche in favore delle imprese di maggiori dimensioni che auto-certifichino di essere state

danneggiate dal Coronavirus". Lo afferma in una nota il presidente di Alis Guido Grimaldi, in riferimento al nuovo Addendum all'Accordo per il Credito 2019 concordato tra ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni di rappresentanza delle imprese.

"Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria e socio-economica, Alis ha richiesto alle Istituzioni governative, attraverso documenti tecnici e confronti diretti in videoconferenza, di offrire un'attenzione più concreta anche alle imprese di grandi dimensioni e di estendere loro la moratoria bancaria. Infatti, – aggiunge Grimaldi – al fine di arginare i danni economici causati dal Coronavirus alle aziende, in particolare con riferimento alle conseguenze economiche in tema di liquidità, il Governo è finora intervenuto con provvedimenti specifici, come l'articolo 56 del DL Cura Italia, solo nei confronti di piccole e medie imprese. Nonostante quindi non vi siano state aperture da parte del Governo nella direzione da noi auspicata e più volte segnalata, Alis ha comunque trovato il modo di sostenere concretamente le grandi aziende del settore trasportistico".

"Ringraziamo ABI per aver promosso l'ampliamento ed il rafforzamento di tale misura e per aver accolto la nostra richiesta di adesione, al fine di



Guido Grimaldi

consentire – conclude il presidente di Alis – alle grandi imprese, al pari delle Pmi già beneficiarie di tale disposizione, di richiedere fino al 30 Giugno 2020 la moratoria, decongestionando così il fabbisogno di liquidità e permettendo di pianificare il rilancio e lo sviluppo delle proprie attività". Ricordiamo infine, che proprio oggi, l'ABI rileva che le domande di moratorie sui prestiti sono cresciute a ben 260 miliardi di euro con ampissimo livello di accoglimento. Contemporaneamente crescono anche le domande inviate dalle banche al Fondo di Garanzia che, al 3 Giugno, sono divenute 495 mila.



**MELFI MARINE CORP. S.A.**  
LA HABANA

---

**LINEA FULL CONTAINERS**

con partenze dai porti di:  
**NAPOLI, LIVORNO e GENOVA**  
per i porti di: **HALIFAX e MARIEL**  
(con prosecuzioni per **TORONTO e MONTREAL**)  
e con feeder da MARIEL per:  
**Santiago de Cuba, Veracruz, Altamira, P.to Progreso, Cartagena (Colombia), Colon (Panama), Rio Haina (Rep. Dominicana)**

---

Per ulteriori informazioni, noli, etc. Vi preghiamo contattare:

<b>GASTALDI Genova</b>	tel. 010 59991	fax 010 584558
<b>GASTALDI Livorno</b>	tel. 0586 274430	fax 0586 274460 livorno.gc@gastaldi.it
<b>GASTALDI Napoli</b>	tel. 081 4206511	fax 081 4206520 napoli.gc@gastaldi.it

# Nicolini incontra Conte: le premesse sono buone occorre passare alla costruzione di risposte concrete

ROMA – Nicolini presidente di Confetra ha incontrato a Villa Pamphili il premier Conte. "Abbiamo avuto modo di esprimere al presidente del Consiglio e ai ministri De Micheli e Patuanelli il nostro apprezzamento per aver posto la logistica al centro dell'agenda economico istituzionale del Paese.

Già con l'art.61 del DI Cura Italia, il nostro Settore è stato inserito tra le filiere produttive più strategiche per la tenuta del Paese. Anche nel Documento di Programmazione infrastrutturale Italia Veloce, la logistica compare tra le priorità, fin dal titolo, così come ad essa sarà dedicato spazio specifico nel Piano Nazionale di Riforme richiesti da Bruxelles.

Lo stesso Piano Colao parla di intermodalità, porti, ferrovia, green logistic. Tutto ciò non era scontato, e rappresenta il riconoscimento ad un comparto che – durante il lockdown ed al costo di enormi sacrifici economici – ha garantito gli approvvigionamenti del Paese" ha dichiarato il presidente di Confetra, Guido Nicolini, uscendo da Villa Pamphili.

"Ora che il tema è posto, occorre passare alla fase di costruzione di risposte concrete. Per quanto ci riguarda, su tre assi di azione. C'è anzitutto

un'emergenza infrastrutturale non più tollerabile: opere al rallentatore, cantieri bloccati, Genova e la Liguria paralizzate e isolate, il Mezzogiorno disconnesso, troppi porti ed aeroporti con gravi problemi di accessibilità stradale e ferroviaria. C'è poi un'emergenza semplificazioni: abbiamo avanzato 20 proposte normative specifiche per rendere più fluido il flusso delle merci e più facile la vita ai vettori.

Basti pensare che in tema di spedizioni, il cuore pulsante della logistica moderna, si fa ancora riferimento al Regio Decreto del 1942. Ma le nostre proposte riguardano l'autotrasporto, i corrieri, il cargo aereo, il cargo ferroviario. Oltre 400 procedimenti amministrativi in capo a 30 pubbliche amministrazioni e che generano circa 30 miliardi di oneri burocratici in capo alle aziende ed alle merci.

Terzo: urge una politica industriale per il nostro settore. Abbiamo 95 mila imprese, il 90% delle quali ha meno di 5 milioni di fatturato e meno di 9 addetti. La prevalenza dei contratti di trasporto è franco destino, non abbiamo né "campioni nazionali" di dimensioni globali né un tessuto vasto e solido di Pmi capaci di essere leader continentali.



Guido Nicolini

Si investe poco in trasferimento tecnologico ed innovazione, anche perché il costo fiscale del lavoro divora i nostri bilanci. Il semplice trasporto fisico della merce, a basso valore aggiunto di know how, è vittima di ribassi di tariffe insostenibili e tra l'altro esportiamo ed importiamo il 70% dei volumi complessivi in un raggio di 3 mila chilometri: praticamente due volte la distanza tra Milano e Catania.

Con questo nanismo dimensionale delle imprese, con questa pressione fiscale e con questo

ecosistema logistico e degli scambi tanto asfittico, il nostro settore rischia di non avere un futuro. E paradossalmente proprio mentre il mondo – dalla Via della Seta alla Guerra dei Dazi, passando per la Brexit, la Rotta Artica, il dibattito sulle reti 5G – si riorganizza attorno alla logistica quale pilastro dei nuovi rapporti di forza geoeconomici.

Non sono temi affrontabili con "costi minimi", sovvenzioni, sconti o altre proposte novecentesche che al massimo consentirebbero la stentata sopravvivenza delle nostre imprese. C'è invece bisogno di discutere di un pacchetto Servizi 4.0 che abbatta il cuneo fiscale, sostenga gli investimenti innovativi e digitali, incentivi i contratti franco destino, spinga verso le integrazioni tra imprese, supporti la capitalizzazione delle stesse, agevoli la formazione permanente ed il passaggio generazionale. Questo significa pensare al futuro del comparto per i prossimi venti anni. Aspettiamo, fiduciosi, il Governo alla prova dei fatti"

## Mennella il nuovo presidente della Federazione dei Piloti

ROMA – Il comandante Luigi Mennella è il nuovo presidente della Federazione Italiana Piloti dei Porti.

Il cinquantenne pilota del porto dell'Estuario veneto, pilota effettivo in laguna dal 2002, è stato eletto all'unanimità dal nuovo Consiglio direttivo di Fedepiloti costituito, durante la 73ª Assemblea Nazionale di Fedepiloti, trasmessa in diretta sul canale ufficiale facebook di Fedepiloti, dalla sala riunioni "Ammiraglio Francese" del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera,

Luigi Mennella, originario di Casamicciola Terme (NA), è il primo presidente della storia di Fedepiloti proveniente dalla corporazione di Venezia e negli ultimi due anni ha ricoperto il ruolo di vice presidente al fianco del presidente uscente comandante Francesco Bandiera, pilota del porto della corporazione di Olbia.

Un ruolo di vice presidenza che per i prossimi due anni sarà ricoperto dal com.te Massimiliano Fabricatore Irace, capo pilota della corporazione dei piloti di Salerno, eletto anche lui dal nuovo Consiglio direttivo e che per la prima volta in carriera ricoprirà un ruolo dirigenziale all'interno della Federazione.

A completare il quadro di comando ci sarà ancora il com.te Giacomo Scarpati che prosegue il suo mandato come direttore di Fedepiloti. Il nuovo presidente è atteso subito da importanti sfide per rilanciare una categoria duramente colpita durante l'emergenza da Covid-19. Queste le sue prime parole ufficiali: "Ringrazio la categoria dei Piloti e il Consiglio direttivo per la fiducia riposta in me onorandomi di questo prestigioso incarico. Mi auguro di poter adempiere nel miglior modo possibile il mio mandato".

**Tecnici della distribuzione**  
per gomma naturale e lattice

**SINTA SRL**  
TRADE AND DISTRIBUTION  
OF RUBBER'S  
INDUSTRY PRODUCTS

**CISQ** **ESQ** **E-Net** AZIENDA CERTIFICATA COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015

**AEO** OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

**57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20**  
Tel. 0586 888718 ric. aut. - Fax 0586 899121  
e-mail: [sinta@sinta.trade](mailto:sinta@sinta.trade) - web: [www.sinta.trade](http://www.sinta.trade)

## Assarmatori: dare le risorse a chi ne ha veramente bisogno

ROMA – “Le risorse a chi ne ha veramente bisogno, sopra tutto se sono poche”. In estrema sintesi è questo il messaggio che Matteo Catani, presidente della Commissione Cabotaggio e Traghetti Lungo Raggio di Assarmatori, ha consegnato ai deputati della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera, durante l'audizione sul cosiddetto Decreto Rilancio. Catani ha ricordato che le restrizioni alla mobilità passeggeri imposte dall'emergenza Coronavirus hanno inferto un colpo mortale alle imprese marittime con riduzioni di fatturato che variano dal 50 al 70% su base annua, ma stante le difficoltà del Governo a trovare risorse per il settore analoghe a quelle già stanziare per il trasporto aereo e ferroviario,

Assarmatori da tempo propone di utilizzare i residui dei fondi strutturalmente allocati per il supporto dell'occupazione marittima italiana nell'ambito del regime c.d. Registro Internazionale, già messi a bilancio per il 2020, e soltanto parzialmente utilizzati, a causa del blocco delle attività. Per la destinazione di questi fondi, ha proseguito Catani “occorrerebbe prima di tutto stabilire un ordine di priorità, mettendo in primo piano chi in questi mesi non si è mai fermato, continuando ad assicurare sostegno e occupazione ai territori serviti e all'economia nazionale. I traghetti italiani non hanno mai smesso di viaggiare e ancora una volta hanno dimostrato che grande infrastruttura strategica sia il loro servizio, per il quale lavorano migliaia di marittimi italiani. Del resto, aggiunge il rappresentante di Assarmatori i paesi europei ove i servizi di trasporto marittimo di merci e passeggeri sono maggiormente strategici, come Finlandia, Regno Unito e Irlanda, hanno già introdotto misure di sostegno mirate ad aiutare le imprese operanti nel loro comparto”.

In coerenza con quanto espresso, Assarmatori ha quindi sostenuto un emendamento al testo del Decreto Rilancio che, ha spiegato Catani, è “teso a compensare le ricadute economiche di entità tale da minare la continuità aziendale delle imprese che operano navi di bandiera italiana, iscritte nelle rispettive matricole o registri impiegate nell'esercizio dell'attività di trasporto marittimo locale, ovvero nei collegamenti combinati di passeggeri e merci via mare”.

Il sostegno alle imprese fortemente impattate dalla pandemia in corso, manterrebbe quindi attiva una infrastruttura essenziale quale è la rete di trasporti marittimi combinati passeggeri e merci, senza alterare i livelli concorrenziali.

## Moretto: pensare al futuro

ROMA – “Pensare al futuro del Paese. Bene i DI Cura Italia e Rilancio, il Governo ha riconosciuto la centralità del settore della Logistica e ha provato a tamponare l'emorragia di lavoro e fatturati. Ora occorre provare a correggere ciò che c'è da correggere in fase di conversione parlamentare – penso anzitutto alle esigue risorse stanziare a vantaggio di porti e cluster portuale – e poi occorre voltare pagina” ha dichiarato Silvia Moretto vice presidente vicaria di Confetra.

“Abbiamo presentato alla ministra De Micheli il nostro dossier sulle Semplificazioni. Aspettiamo l'allegato Infrastrutture e il Pnr per capire la direzione di marcia che, anche nei nostri settori, il Governo vorrà intraprendere. Abbiamo apprezzato il taglio dell'Irap, anche se la principale misura di civiltà fiscale resta la riduzione del cuneo sul costo del lavoro. E in questa direzione, abbiamo presentato al Mef una compiuta proposta che potrebbe riguardare almeno, sperimentalmente in una prima fase, gli 8 milioni di lavoratori privati che non si sono fermati durante il lockdown. Dovremmo anche confrontarci sugli investimenti, pubblici e privati, sul gap logistico e infrastrutturale che separa drammaticamente il Mezzogiorno dal resto d'Italia, e l'Italia dal resto d'Europa, e su come sostenere davvero l'export a vantaggio di manifattura e logistica italiane posizionando bene il Paese nel complesso scenario del commercio globale di oggi tra Via della Seta, Brexit, Guerra dei dazi.

Insomma, chiediamo al Governo, fin dai prossimi Stati Generali, di alzare l'asticella e misurarsi positivamente con noi su un grande Progetto Paese che abbia la logistica e l'industria al centro dell'agenda politico-economica. Né più né meno di ciò che avviene in Germania, Francia, e in tutti i grandi Paesi industrializzati europei e del G8, che tuttavia continuano a distanziare pesantemente l'Italia nel Logistic Performance Index”.

## Confitarma: ci attendevamo di più dal Decreto Rilancio



Il direttore di Confitarma Luca Sisto

ROMA – “Nel Decreto Rilancio assente il comparto marittimo”. Questo quanto accennato con forza nella audizione informale alla Camera dal direttore di Confitarma Luca Sisto.

Audizione svolta nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2500 di conversione del decreto-legge n. 34/2020 che reca misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

“In questo periodo le navi non si sono mai fermate per assicurare l'approvvigionamento di presidi sanitari, farmaci, beni ed energia. Ciò non significa – ha sottolineato con forza Luca Sisto – che le aziende non abbiano sofferto gli effetti dell'emergenza. Ci attendevamo di più, invece nel Decreto Rilancio il comparto marittimo è assente, non è considerato, a parte due interventi che riguardano una sola destinazione marittima e uno solo dei tre servizi tecnico nautici”.

Luca Sisto ha poi ricordato che Confitarma ha richiesto al Governo dieci prime misure urgenti. Di queste, le misure per la liquidità risultano parzialmente confluite nelle norme per tutte le imprese insieme al Fondo Solimare, mentre, né la richiesta per l'abolizione dell'addizionale dello 0,5% sulla Naspi né l'abbattimento dei costi portuali sono stati riconosciuti.

“Ci siamo quindi rivolti al nostro ministro di riferimento per ottenere almeno due interventi prioritari in questo momento”.

“Il primo di questi riguarda il più importante operatore turistico italiano, Costa Crociere, che opera, unico nel settore crocieristico, con bandiera italiana su 29 unità meravigliose. Queste navi – ha precisato il direttore generale di Confitarma – sono ferme da mesi, ma sono armate con 300-400 persone per le quali l'azienda deve sostenere i costi senza fatturato. Ebbene: per una restrittiva let-

tura della legge n.30 del 1998 noi cosa facciamo? Non consentiamo a questa azienda italiana di svolgere per due mesi traffici crocieristici economicamente sostenibili con i competitor tra porti nazionali, da non confondere con altri tipi di traffico. Ribadisco che questo intervento è a costo zero perché tali navi sono già iscritte nel Registro internazionale”.

Il secondo intervento chiesto da Confitarma, riguarda il sostegno alle aziende con unità iscritte nel primo registro “Abbiamo richiesto un fondo di almeno 30 milioni per ristorare parzialmente il fatturato di tutte le aziende con unità iscritte nel Primo registro, e non solo per quelle del cabotaggio minore, come ad esempio quelle che operano nel bunkeraggio marittimo, senza le quali le altre navi non possono rifornirsi nei nostri porti, che hanno evidentemente sofferto la riduzione dei traffici”.

“Alla fine di questa emergenza si dovrà seriamente parlare di una governance strutturata e dedicata a questa importante industria del Paese, forse meno visibile di altre ma certamente necessaria e indispensabile come abbiamo ampiamente dimostrato in questa emergenza”.



**Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.**

**CASA DI SPEDIZIONI  
OPERAZIONI PORTUALI  
NOLEGGI  
ASSICURAZIONI**

57122 LIVORNO  
VIA DELLE CATERATTE, 66  
ph 0586 887121 serie  
web: www.cislivorno.it  
e-mail: cislivorno@cislivorno.it

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY		DA		CIVIT.	VE	RA	AN	TS				
		LI	SP	GIT	NA						GE			
<b>USA EAST COAST</b> - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosezioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	1	GSL KALLOPI	029W	15-7	-	9-7	12-7	17-7	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC MARIA ELENA	ME030W	22-7	-	16-7	19-7	24-7	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		ASTRID SCHULTE	031W	29-7	-	23-7	26-7	31-7	3	18	18	18	18	
<b>USA EAST COAST</b> - Boston e Philadelphia - Via Nord Europa (Rotterdam) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	2	SYMI I	2026W	vedi	13-7	vedi								
		MSC LISBON	IP027R	servizio	20-7	servizio								
		MSC PINA	IP028R	5	27-7	5	3	18	18	18	18	18	18	
<b>USA GOLFO</b> - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Altamira per Mobile <b>L. CARAIBICHE</b> - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a> <b>MESSICO</b> - Servizio diretto - Vera Cruz, Altamira (e prosezioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) <b>CANADA</b> - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	3	EUROPE	MF027W	6-7	1-7	3-7								
		ORCA I	MF028W	13-7	8-7	10-7	vedi							
		MSC CHARLESTON	MF030W	20-7	15-7	17-7	3	18	18	18	18	18	18	
		MSC VITTORIA	MF031W	20-7	22-7	24-7								
		SL WASHINGTON	032W	3-8	29-7	31-7								
<b>USA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosezioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges <b>L. CARAIBICHE</b> - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg01@mscspadoni.it">sa.bkg01@mscspadoni.it</a>	4	MSC SILVANA	MC027A	7-7	3-7	-	5-7							
		MSC NAOMI	MC028A	14-7	10-7	-	12-7	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC SARA ELENA	MC029A	21-7	17-7	-	19-7	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		MSC ANTONELLA	MC030A	28-7	24-7	-	26-7							
<b>CANADA WEST COAST</b> - Servizio diretto - Vancouver (e prosezioni interne) <b>MESSICO WEST COAST</b> - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	5	MSC MADELEINE	NL027R	17-7		18-7	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC INES	NL028R	24-7		25-7	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		E.R. VANCOUVER	NL029R	1-8		31-7								
<b>CANADA</b> - Montreal servizio diretto (e prosezioni interne) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg06@mscspadoni.it">sa.bkg06@mscspadoni.it</a>	6	MSC ANNICK	CX029A	15-7	19-7	20-7								
		MSC MARTINA	CX030A	22-7	26-7	27-7								
		MSC ELA	CX031A	29-7	2-8	3-8								
		MSC BRIANNA	CX032A	5-8	9-8	10-8								
<b>MAR ROSSO EAST AFRICA</b> - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosezioni interne) <b>INDIA</b> - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosezioni interne), Chennai (e prosezioni interne), Hazira, Cochín, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapattam <b>PAKISTAN</b> - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) <b>BANGALADESH</b> - Chittagong <b>SRI LANKA</b> - Colombo - <b>MALDIVE</b> - Malè E-mail prenotazioni: <a href="mailto:bkg02@livorno.mscgva.ch">bkg02@livorno.mscgva.ch</a>	7	MSC UMA	YM027A	4-7	vedi ser 8	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi		
		MSC VIVIANA	FJ026E	-	-	2-7	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio		
		MSC CLAUDIA	YY027R	-	-	-	8-7	3	18	18	18	18		
		EM ATHENS	YM028A	11-7	vedi ser 8	9-7	-							
		MSC INGY	FJ027E	-	-	-	-							
		MSC CLAUDIA	YY028R	-	-	-	15-7							
<b>BRASILE</b> - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde <b>URUGUAY</b> - Montevideo <b>PARAGUAY</b> - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi <b>ARGENTINA</b> - Buenos Aires (e prosezioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas. E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	8	MSC NYTIA B	MM027A	6-7	8-7	5-7	-							
		MSC AGADIR	MM028A	13-7	15-7	12-7	-							
		MSC ABIDJAN	MM029A	20-7	22-7	19-7	-							
		MSC CLAUDIA	YY024R	-	-	-	8-7							
		MSC CLAUDIA	YY025R	-	-	-	15-7							
<b>GILE</b> - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosezioni interne) <b>PERU'</b> - Callao, Paita <b>EGUADOR</b> - Guayaquil <b>COLOMBIA</b> - Buenaventura, Cartagena <b>VENEZUELA</b> - Puerto Cabello, La Guayra (e prosezioni interne) <b>GOSTARICA</b> - Moin, Puerto Caldera <b>GUATEMALA</b> - Puerto Barrios, Puerto Quetzal <b>HONDURAS</b> - Puerto Cortes <b>PANAMA</b> - Cristobal, Rodman (e prosezioni interne) <b>EL SALVADOR</b> - Acajutla <b>NICARAQUA</b> - Corinto E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg02@mscspadoni.it">sa.bkg02@mscspadoni.it</a>	9	MSC SILVANA	MC027A	5-7	7-7	3-7	-							
		MSC NAOMI	MC028A	12-7	14-7	10-7	-							
		MSC SARA ELENA	MC029A	19-7	21-7	17-7	-							
		MSC ANTONELLA	MC030A	26-7	28-7	24-7	-							
<b>SUD AFRICA WEST AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) <b>ANGOLA</b> - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau <b>MAURITANIA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchoit, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo. vedi Serv.9 E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>	10	MSC REGINA	MW027A	5-7	7-7	3-7								
		MSC ALYSSA	MW028A	12-7	vedi	14-7	vedi	10-7	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		MSC SHAULA	MW029A	19-7	serv. 9	21-7	serv. 3	17-7	serv. 18	serv. 11	serv. 18	serv. 18	serv. 18	
		MSC SANDRA	MW030A	26-7		28-7		24-7						
<b>SUD AFRICA WEST AFRICA</b> - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne) <b>ANGOLA</b> - Luanda, Lobito, Namibe <b>MAURITANIA</b> - Nouackchoit, Nouadibou <b>CAPO VERDE</b> - Praia, Mindelo (vedi servizio 9) E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>	11	MSC SILVANA	MC027A	5-7	7-7	3-7	-							
		MSC NAOMI	MC028A	12-7	14-7	10-7	-							
		MSC SARA ELENA	MC029A	19-7	21-7	17-7	-							
		MSC ANTONELLA	MC030A	26-7	28-7	24-7	-							

# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadona@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

## mediterranean shipping company GINEVRA

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	SP	GT	GE	NA	AN	CIV	VE	RA	TS	
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>													
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) <b>NL ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) <b>NL CALEDONIA</b> - Noumea, Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12	<b>MSC TIANJIN</b>	MA026A	9-7	11-7			vedi	vedi serv.	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC JOANNA</b>	MA027A	16-7	18-7			servizio	3	servizio	servizio	servizio	
		<b>APL DANUBE</b>	ONN71E	23-7	25-7					18	18	18	
		<b>MSC SUSANNA</b>	MA029A	30-7	1-8								
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg03@mscspadoni.it">sa.bkg03@mscspadoni.it</a>													
<b>AUSTRALIA</b> - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne) <b>NL ZELANDA</b> - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne) <b>NL CALEDONIA</b> - Noumea, Indian Ocean <b>REUNION</b> - Pointe des Galets <b>MADAGASCAR</b> - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga <b>MAURITIUS</b> - Port Louis <b>MAYOTTE</b> - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	12 Bis	<b>MSC CLAUDIA</b>	YY026R					1-7					
		<b>MSC CLAUDIA</b>	YY027R					8-7					
		<b>MSC CLAUDIA</b>	YY028R					15-7					
		<b>MSC CLAUDIA</b>	YY029R					22-7					
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg05@mscspadoni.it">sa.bkg05@mscspadoni.it</a>													
<b>GOLFO PERSICO</b> - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne) <b>IRAQ</b> - Umm Qasr <b>ESTREMO ORIENTE, CINA</b> - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Ka), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian <b>JAPAN</b> - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	13	<b>MSC VIVIANA</b>	FJ026E	-	vedi	2-7	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC INGY</b>	FJ027E	-	servizio	9-7	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		<b>MSC DIANA</b>	FJ028E	-	16	16-7	15	18	18	18	18	18	
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg05@mscspadoni.it">sa.bkg05@mscspadoni.it</a>													
<b>MEDIO ORIENTE</b> - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) <b>ESTREMO ORIENTE CINA</b> - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) <b>SUD EST ASIATICO</b> - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) <b>JAPAN</b> Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	13 Bis	<b>MSC UMA</b>	YM027A	4-7	vedi	-	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	vedi	
		<b>MSC ATHENS</b>	YM028A	11-7	servizio	-	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	servizio	
		<b>MSC UMA</b>	YM029A	18-7	16	-	17	18	18	18	18	18	
		<b>MSC ATHENS</b>	YM030A	25-7	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>													
<b>ALGERIA</b> - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	14	<b>JSP LEVANTE</b>	YA028A	9-7			vedi		vedi		vedi		
		<b>HANSE FORTUNE</b>	YA029A	16-7			servizio	2	servizio	3	servizio	18	
		<b>JSP LEVANTE</b>	YA030A	23-7									
		<b>HANSE FORTUNE</b>	YA031A	30-7									
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>													
<b>MAROCCO</b> - Casablanca	15	<b>EM ATHENS</b>	YM028A	11-7									
		<b>TBN</b>	tba	18-7			vedi		vedi		vedi		
		<b>EM ATHENS</b>	YM030A	25-7			1	3				18	
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>													
<b>TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO</b> <b>LIBANO - TUNISIA - LYBIA</b> - via Gioia Tauro	16							12	7 e 8	servizio	12 bis		
E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>													
<b>ISOLE CANARIE</b> - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	17	<b>MSC REGINA</b>	MW027A	5-7	7-7								
		<b>MSC ALYSSA</b>	MW028A	12-7	14-7			vedi					
		<b>MSC SHAULA</b>	MW029A	19-7	21-7			servizio	1				
		<b>MSC SANDRA</b>	MW030A	26-7	28-7								

### SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: <a href="mailto:sa.bkg04@mscspadoni.it">sa.bkg04@mscspadoni.it</a>	NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
18	<b>MSC ADRIANA</b>	AE027A	7-7	6-7				4-7			Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
	<b>MSC MARYLENA</b>	AE028A	14-7	13-7				11-7			
	<b>MSC ADRIANA</b>	AE029A	21-7	20-7				18-7			
<b>MSC SENA</b> <b>SOLSTICE N</b> <b>MSC NILGUN</b>	AC028A	10-7						12-7			Genova, Gioia Tauro, Thessaloniki, Evyap, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gebze, Istanbul, Gemlik (sa.bkg04mscspadoni.it)
	AC029A	17-7						19-7			
	AC030A	24-7						26-7			
<b>SPIRIT OF TOKYO</b> <b>MSC RHIANNON</b> <b>MSC MASHA 3</b>	AA027A	5-7	4-7	-			7-7				Pireo, Limassol, Alexandria O.P. Beirut, Iskenderun - Mersin Alexandria (AICT) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	AA028A	12-7	11-7	-			14-7				
	AA029A	19-7	18-7	-			21-7				
<b>MSC ANAHITA</b> <b>MSC JEMIMA</b> <b>MAIRA</b>	AB028A	6-7	8-7	9-7	11-7	14-7					Alexandria (AICT), Port Said West, Mersin, Beirut, Limassol (sa.bkg04mscspadoni.it)
	AB029A	13-7	15-7	16-7	18-7	21-7					
	AB030A	20-7	22-7	23-7	25-7	28-7					
<b>MSC TIA</b> <b>MSC TIA</b>	AH028A							11-7			Bar, Rijeka, Ploce (Croatia) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	AH029A							18-7			
<b>MAERSK HIDALGO</b> <b>MAERSK HONG KONG</b> <b>MAERSK HANOI</b>	027E							6-7			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	028E							13-7			
	029E							20-7			
<b>SPIRIT OF CHENNAI</b> <b>SPIRIT OF CHENNAI</b>	AI028R							9-7			Duess (Albania) (sa.bkg04mscspadoni.it)
	AI029A							13-7			
<b>LUEBECK</b> <b>LUEBECK</b>	AY028R	8-7					10-7	11-7	13-7		Catania, Bari, Pozzallo, Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
	AY029R	15-7					-	18-7	20-7		
<b>MICHIGAN</b> <b>MANDO</b> <b>MICHIGAN</b>	AS028A	8-7	10-7	7-7							Izmir, Gemlik, Gebze, Istanbul, Tekirdag (sa.bkg04mscspadoni.it)
	AS029A	15-7	17-7	14-7							
	AS030A	22-7	24-7	21-7							
											Izmir

# Il futuro dello scalo triestino e del sistema logistico della Regione messo a serio rischio della burocrazia

TRIESTE – La comunità degli operatori portuali di Trieste ha appreso con estrema preoccupazione la decisione dell'Anac (Autorità nazionale anticorruzione) di dichiarare decaduto Zeno D'Agostino dalla carica di presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale.

In una nota diffusa da Confetra Friuli Venezia Giulia, il presidente dell'Associazione spedizionieri del porto di Trieste, Stefano Visintin; quello dell'Associazione terminalisti portuali del Fvg, Fabrizio Zerbini; dell'Associazione spedizionieri doganali Friuli Venezia Giulia, Lorena Del Gobbo e dell'Associazione agenti marittimi, Alessandro de Pol, esprimono i loro timori sulle conseguenze di questa vicenda.

“Non entriamo nel merito della delibera, perché il nostro mestiere – scrivono – consiste nel portare traffici commerciali alla piattaforma logistica regionale.



Zeno D'Agostino in piazza a Trieste

Lo abbiamo fatto in anni bui e lo continuiamo a fare oggi, guardando con soddisfazione ai primi risultati raggiunti. Proprio per questo motivo, siamo preoccupati dal serio rischio che provvedimenti amministrativi pur legittimi, ma miopi, possano vanificare il duro impegno profuso negli ultimi anni per rilanciare il nostro porto e il sistema logistico ad esso collegato. Un lavoro

svolto con Zeno D'Agostino, col quale abbiamo condiviso la visione e la strategia. Enormi investimenti a favore dello sviluppo dell'intero sistema portuale potrebbero subire disastrose conseguenze se si mettesse in discussione la validità degli atti siglati dall'Autorità portuale. Ci chiediamo, quindi, come sia possibile attrarre investimenti nazionali ed internazionali con

l'obiettivo di creare ricadute economiche ed occupazionali sul territorio ed anche in ambito nazionale dopo l'ennesima dimostrazione dell'incertezza normativa che caratterizza il nostro Paese. Questa incertezza ruba oggi il futuro del porto e della città di Trieste.

Gli imprenditori e gli operatori, che esprimono totale supporto e solidarietà al presidente D'Agostino, non si possono sostituire alla politica e alle istituzioni nell'individuare una soluzione, ma esigono con forza il rispetto del proprio lavoro e non accetteranno alcuna formula di governo dell'Autorità di Sistema portuale che limiti le opportunità di sviluppo faticosamente create durante questi ultimi anni”.

Nella tarda serata Mario Sommarica, segretario generale della AdSp mar Adriatico orientale è stato nominato commissario dalla ministra De Micheli

## Trieste: AdSp ha approvato il rendiconto con avanzo d'amministrazione di 9,9 mln

TRIESTE – Approvato all'unanimità con un avanzo di amministrazione di 9,9 milioni di euro il rendiconto generale per l'anno 2019 dell'AdSp del Mare Adriatico orientale, durante la riunione del Comitato di Gestione svoltasi alla Torre del Lloyd. Il patrimonio netto non vincolato supera i 120 milioni di euro. Nel contesto degli aspetti positivi della gestione, oltre al rendiconto, va rilevato che l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti dell'Amministrazione, ha registrato nel 2019 un dato medio pari a -16,5 giorni rispetto alle previste scadenze contrattuali.

La seduta è stata guidata dal Commissario straordinario, Mario Sommariva che sta garantendo la continuità nella gestione degli atti dell'Authority giuliana.

“La parte amministrativa non ha subito rallentamenti – ha dichiarato Sommariva – ma siamo molto preoccupati per la reputazione del nostro sistema all'estero. E' difficile spiegare ai partner stranieri cosa è successo al vertice del porto di Trieste. Non c'è un danno di immagine solo di una persona, ma di una città, di un porto, di

una comunità, di un Paese. Un danno enorme che potrebbe avere conseguenze pesanti sulla società e sull'economia, se il problema non si risolve tempestivamente”.

Il Comitato ha inoltre approvato due importanti provvedimenti per il porto di Monfalcone. Il primo riguarda la modifica del

regolamento delle operazioni portuali. Viene istituita per la prima volta nel porto di Monfalcone la figura del terminalista, che permetterà di prevedere lo sviluppo di investimenti privati e un utilizzo più razionale delle aree portuali, ad oggi frammentate in piccole aree gestite con scadenze differenziate.



Mario Sommariva

Il secondo provvedimento, introduce invece, una nuova disciplina per le soste temporanee.



**LOGWIN**  
Your Logistics.



Mastering the Logistics  
Challenges of a Faster  
Moving World

**Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano**  
Tel. 02 2169-161 - E-mail: [info.airandocean@logwin-logistics.com](mailto:info.airandocean@logwin-logistics.com)

# Utilizzo delle banchine pubbliche nel porto di Civitavecchia per l'emergenza sanitaria e per attrarre nuovi traffici

CIVITAVECCHIA – Penultimo passo ufficiale verso la flessibilità dell'utilizzo delle banchine pubbliche per far fronte all'emergenza sanitaria in corso ed attrarre nuovi traffici. Prendendo spunto dal Decreto Rilancio, che al comma 9 dell'articolo 199 stabilisce che "al fine di far fronte alle fluttuazioni dei traffici portuali merci e passeggeri riconducibili all'emergenza Coronavirus, fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato di emergenza le AdSp possono, con provvedimento motivato, destinare temporaneamente aree e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti", il presidente dell'AdSp del Mar Tirreno centro settentrionale, Francesco Maria di Majo ha presentato all'Organismo di Partenariato una bozza di provvedimento volta ad introdurre misure straordinarie per garantire la massima disponibilità dell'impianto portuale complessivamente

considerato, indipendentemente dalle destinazioni funzionali del Piano Regolatore vigente, assicurando tuttavia la compatibilità dei diversi utilizzi con le caratteristiche tecniche di aree e banchine.

Il presidente di Majo, rispettando l'impegno preso con il cluster portuale in occasione della seduta dell'Organismo dello scorso 27 Maggio, ha così dato una risposta concreta alle esigenze espresse dalla gran parte degli operatori portuali. Tale provvedimento è, peraltro, in linea con l'approccio volto all'ottimizzazione delle aree commerciali del porto di Civitavecchia in un'ottica di sviluppo della logistica integrata con il nuovo interporto.

"A partire da oggi e fino ai sei mesi successivi alla fine dell'emergenza da Coronavirus – chiarisce di Majo – sulle banchine pubbliche potrà essere scaricata qualsiasi tipologia di merce. Ci sarà, se del caso, un adeguamento del regolamento sulle operazioni portuali relati-

vamente alla sosta temporanea delle merci in banchina che, in termini di franchigia, sarà ridotto al solo tempo necessario allo svolgimento delle operazioni di scarico della nave, affinché sia salvaguardato il massimo utilizzo della banchina stessa da parte di tutti coloro che ne faranno richiesta. Al fine di adottare, in questo particolare momento, tutte le misure possibili atte a garantire il massimo sfruttamento delle aree e banchine pubbliche da parte degli operatori che intendono utilizzare il porto di Civitavecchia, si sta rispondendo alle numerose richieste di accosto in sosta inoperosa pervenute da parte di navi da crociera e merci che sono in attesa di riprendere le attività commerciali nel Mediterraneo. Questa disponibilità va intesa anche in un'ottica di fidelizzazione delle compagnie armatoriali che, prima del fermo, avevano avviato a Civitavecchia importanti attività come il trasferimento presso l'inter-



Francesco Maria di Majo

porto di tutte le attività di rifornimento per le unità che navigano nel Mediterraneo. D'altra parte, tali unità navali, garantiscono il mantenimento di alcuni servizi da parte di imprese locali, quali provveditoria marittima, provviste di bordo, smaltimento rifiuti ed altre attività per il personale con positive ricadute sul tessuto occupazionale ed imprenditoriale locale, già gravemente minato dal blocco determinato dal periodo emergenziale".

## Nel porto di Roma in stato di avanzamento i lavori della nuova banchina traghetti cofinanziata dalla Ue

CIVITAVECCHIA – Prosegue velocemente la realizzazione del nuovo pontile adibito alle Autostrade del Mare nel porto di Civitavecchia, tanto che i lavori sono più avanti del previsto, nonostante il fermo per il Covid-19.

Completati i pali del primo impalcato del pontile numero due;

iniziata la prefabbricazione degli elementi in cemento armato che verranno collocati proprio sui pali. Questo lo stato di avanzamento dei lavori della nuova banchina della darsena traghetti nell'ambito del progetto "BCLink: MoS for the future", cofinanziato dall'Unione europea con l'importante contributo a fondo perduto di 2,2 milioni. Il Consorzio Stabile Grandi Lavori e l'impresa consorzata esecutrice R.C.M. Costruzioni Srl hanno ripreso celermente i lavori a fine Aprile a seguito del blocco causato dall'emergenza sanitaria ed in condizioni di totale sicurezza. L'AdSp, unitamente alla Direzione Lavori, ha, infatti, provveduto a fornire alle imprese le indicazioni necessarie per l'attuazione delle misure di sicurezza previste dai recenti aggiornamenti normativi per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Nei giorni scorsi il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale, Francesco Maria di Majo ha voluto visitare il cantiere e vedere di persona lo



Nuova banchina traghetti: i pali dell'impalcato

stato di avanzamento dei lavori.

Nell'occasione erano presenti l'onorevole Claudio Mancini, il presidente della Compagnia Portuale, Enrico Luciani e il suo vice e consigliere comunale, Patrizio Scilipoti.

I lavori sono ripresi e si procede speditamente – sottolinea di Majo – con l'impresa che ha recuperato, nei tempi di costruzione, quanto perso a causa del Coronavirus. Nei primi mesi del prossimo anno il nostro porto avrà questa nuova importante infrastruttura la cui realizza-

zione è, oggi più che mai, fondamentale per rispondere all'ulteriore sviluppo del traffico Ro/Ro e Ro/Pax. Ciò, peraltro, non solo sulla rotta Civitavecchia-Barcellona, sempre più competitiva per gli importanti investimenti compiuti dall'armatore Grimaldi in termini di vantaggi di carattere ambientale, ma anche, in virtù dell'attività di promozione che l'Authority sta portando avanti per l'attivazione di nuove linee marittime commerciali essenzialmente verso la sponda sud del Mediterraneo".

**MARFRET**  
Compagnie Marittime  
**MARSIGLIA**

Servizi diretti per:

- POINT A PITRE (Guadalupa)
- FORT DE FRANCE (Martinica)
- LA GUAIRA (Venezuela)
- CARTAGENA (Colombia)
- MANZANILLO (Panama)
- PUERTO MOIN (Costa Rica)
- TURBO (Colombia) PORT AU PRINCE (Haiti)
- BARRANQUILLA (Colombia)
- PUERTO CABELLO (Venezuela)
- PAPEETE (Polinesia Francese)
- NOUMEA (Nuova Caledonia)

SERVIZIO CONTAINER REEFER DA  
CARTAGENA - PANAMA - PUERTO MOIN - TURBO

Per informazioni rivolgersi a:

  
**AGENZIE EUROPEE MARITTIME**  
Sede di Genova: 16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi, 1/9  
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006

## A Livorno nei primi 4 mesi traffici in calo del 15,9%

LIVORNO – Traffici in calo nel porto di Livorno da Gennaio ad Aprile di quest'anno, periodo che ha fortemente segnato non solo l'economia, ma la vita delle persone in tutto il mondo per il diffondersi della pandemia.

Questo ha portato a segni meno davanti a tutti gli indicatori di traffico, con l'unica eccezione per quello dei prodotti forestali, cresciuto di quasi il 10% a causa dell'aumentata domanda di fazzoletti monouso, rotoli e carta igienica. Sono questi, in sintesi, i risultati quadrimestrali del porto di Livorno, pubblicati stamani nella sezione "Osservatorio Covid-19" dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale. Il bilancio consuntivo riflette chiaramente la situazione generale attuale di emergenza, che non ha risparmiato nessun porto in termini di contrazione dei volumi movimentati.

Tra Gennaio ed Aprile lo scalo ha movimentato complessivamente 10,2 milioni di tonnellate di merce, facendo registrare un

decremento del 15,9% sullo stesso periodo del 2019.

In calo il traffico dei container, che nei primi mesi dell'anno, ha fatto segnare, al netto delle operazioni di trasbordo (in crescita del 3,7%), una diminuzione del 4,7%, a 251.333 teu. Diminuiscono sia i container pieni (- 4,3%) che quelli vuoti (- 19,4%).

Dati negativi anche per il traffico rotabile che, dopo le buone performance e i continui record degli ultimi anni ha fatto registrare un calo complessivo del 15,9% in termini di mezzi commerciali movimentati, a 141.181 unità. La flessione ha interessato sia lo sbarco che l'imbarco con una dinamica più accentuata per l'export.

In diminuzione, inoltre, sia il traffico delle auto nuove (ne sono state movimentate 154.605, contro le 227 mila dello scorso anno, - 32%) che quello della merce alla rinfusa (- 29% per quelle liquide, - 8,9% per quelle solide).

Come accennato, i prodotti forestali sono invece risultati l'unico traffico commerciale in



Una veduta del porto di Livorno

positivo con 563.918 tonnellate movimentate e un + 9,9% sul primo quadrimestre del 2019, risultato - quest'ultimo - da attribuirsi, come scritto in apertura, all'aumento della domanda di fazzoletti monouso, rotoli e carta igienica, prodotti tipici delle cartiere della lucchesia particolarmente richiesti nel periodo di emergenza Covid-19.

Per quanto riguarda i passeggeri, il porto ha messo a segno risultati negativi sia nel traffico traghetti (153.869 persone sbarcate / imbarcate, - 58,8%

rispetto al 2019) che in quello delle crociere (- 78,7%), causato dal blocco di queste attività per contenere i contagi. Infine, l'AdSp, riferisce dell'andamento mensile del traffico rotabile, di auto nuove e passeggeri che ha messo in evidenza come ad Aprile la situazione sia ulteriormente peggiorata rispetto al mese precedente.

Per altri traffici, come quello dei contenitori e dei forestali, si sono invece conseguiti risultati positivi di rispettivamente il 3,2 e il 29%.

## Aprile un altro mese nero per il porto di Piombino

PIOMBINO – Il porto di Piombino ha archiviato il mese di Aprile con una contrazione di oltre il 70% dei mezzi commerciali sbarcati/imbarcati (quasi 6400 unità in meno movimentate rispetto allo stesso mese del 2019) e un calo percentuale del 96% nel traffico passeggeri (213 mila persone in meno).

Un risultato, fa notare l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, nel quarto mese dell'anno che com'era lecito aspettarsi, ha confermato il trend di decrescita dei traffici portuali cominciatisi a registrare a Marzo, a seguito delle misure di lockdown attivate dai vari Paesi per arginare la diffusione del Coronavirus.

Il rallentamento della produzione ha colpito duro anche il traffico delle rinfuse solide che sempre ad Aprile ha registrato un calo di 150 mila tonnellate rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Complessivamente, il primo quadrimestre si è chiuso con una movimentazione di 944 mila tonnellate, in calo del 31,9% rispetto al 2019.

Peggiora dunque il consuntivo traffici dello scalo tanto che nei primi tre mesi si era chiuso con una flessione dell'11%.

Rispetto a quanto rilevato lo scorso anno, le tonnellate movimentate in meno dallo scalo sono state quasi 450 mila di cui oltre 340 mila totalizzate nel solo mese di Aprile.

Con riferimento al settore rotabile, tra Gennaio e Aprile sono state sbarcate/imbarcate circa 265 mila tonnellate in meno (- 41,7%).

Il comparto, che costituisce circa il 40% della movimentazione dello scalo, ha registrato una variazione negativa anche in termini di mezzi commerciali (guidati e s/r) movimentati. Nei primi quattro mesi dell'anno, i mezzi sbarcati/imbarcati sono stati, in unità, 19.082 contro i 27.468 del 2019, oltre 6.000 mezzi in meno, pari ad un tasso di decrescita del 30,5%.

Per il dry bulk, la contrazione quadrimestrale è stata del 23,4% (- 168 mila tonnellate).

Dati negativi anche e soprattutto per il traffico passeggeri, in calo tra Gennaio e Aprile del 56,8% rispetto allo stesso periodo del 2019 (oltre 280 mila passeggeri in meno).

Per il settore delle crociere invece nessuna variazione in quanto in questi primi mesi dell'anno non era previsto nessuno scalo, così come accaduto lo scorso anno.



# COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION



Agenzia Marittima **Austral** (Società Trasporti Combinati s.r.l.)

Servizio bisettimanale diretto da Livorno

per **Tunisi (Rades)**

Rotabili - Containers - Merce varia su Mafis

Rese su Sousse - Sfax ed altre destinazioni interne della Tunisia

Per informazioni e noli rivolgersi

LIVORNO - Via del Forte San Pietro, 6 - Tel. 0586 883566 - Fax 0586 892387 - [www.austral.it](http://www.austral.it) - e-mail: [austral@austral.it](mailto:austral@austral.it)

## Marina di Carrara - Porto Torres nuovo servizio della Grendi

MARINA DI CARRARA – Da sabato 13 Giugno è ripresa la programmazione settimanale del servizio merci del Gruppo Grendi tra Marina di Carrara e Porto Torres.

In particolare, il servizio Grendi sarà effettuato dalla nave "Severine" con partenza da Marina di Carrara ogni sabato sera alle ore 24 e arrivo a Porto Torres domenica alle 12. Il rientro da Porto Torres, invece, è alle ore 17 di domenica con arrivo alle ore 08 a Marina di Carrara.

Rafforzamento delle rotte commerciali con la Sardegna, capitalizzazione e sempre più trasparenza, sono infatti, le iniziative del Gruppo Grendi per contribuire alla "ripartenza".

Come dichiarato da Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi: "Le conseguenze economiche della pandemia sull'economia del mare e sui porti commerciali italiani sono pesanti: secondo alcuni studi il calo del traffico dei container quest'anno sarà nell'ordine del 20-30% per quasi tutti i porti italiani. In questo scenario il Gruppo Grendi continua a puntare sullo sviluppo dell'economia della Sardegna e, insieme al tradizionale collegamento marittimo operato a Cagliari, con il sud dell'isola, spinge sulla rotta inaugurata quest'anno a nord con Porto Torres".

Tra le ultime iniziative messe a segno dal Gruppo Grendi per rafforzare la sua offerta vi sono anche un'operazione di capitalizzazione e la certificazione volontaria del bilancio.

Più in dettaglio, nello scorso mese di Maggio, il Gruppo Grendi ha aumentato il capitale sociale di Grendi Trasporti Marittimi Spa da un milione e mezzo a due milioni di euro ed ha ottenuto la certificazione volontaria di bilancio, per tutto il Gruppo, per l'esercizio 2019 dalla società di revisione Mazars Italia Spa.

"In un momento di congiuntura difficile e trasversale a tutti i settori la decisione di capitalizzare il nostro gruppo è un chiaro segnale della volontà di portare avanti il progetto aziendale di sviluppo dei trasporti per linee marittime e terrestri e dell'attività logistica: nel mese di Febbraio abbiamo portato a otto le partenze settimanali sulla tratta Cagliari – Marina di Carrara, a cui si aggiunge ora il servizio settimanale su Porto Torres. La certificazione volontaria di bilancio rende manifesto uno dei valori che connota da sempre l'attività di questo gruppo che ha quasi due secoli di storia: la trasparenza. In questo caso è relativa all'informativa che diamo all'esterno: ai nostri clienti, ai fornitori e anche a tutti coloro che lavorano nel gruppo e che ci hanno permesso di raggiungere questi risultati" ha concluso Antonio Musso.

## Posto "Pif" al terminal Sech

GENOVA – Il porto di Genova ha a disposizione il nuovo Posto di Ispezione Frontaliera (Pif), realizzato dal terminal Sech con proprio investimento, sulle aree a margine del piazzale contenitori. I Pif sono uffici periferici del ministero della Salute, autorizzati dalla Commissione europea, per i controlli veterinari su animali e prodotti di origine animale, provenienti da Paesi terzi e destinati al mercato comunitario.

Il nuovo edificio del Posto di Ispezione Frontaliera, copre un'area di mille metri quadrati ed è strutturato in due zone completamente separate, per i controlli sui prodotti destinati al consumo umano e non. La struttura è dotata di sei rampe per l'apertura dei contenitori e tre celle a temperatura controllata, a -20 °C, -2 °C e a temperatura ambiente, oltre ai laboratori per le analisi sui prodotti, oltre a uffici e spazi di servizio.

Lo standard di eccellenza dell'impianto messo a disposizione dei funzionari del ministero, consentirà di facilitare il lavoro e di velocizzare le operazioni di controllo, a tutela degli interessi degli operatori della filiera e dei consumatori. La struttura è in grado di gestire operazioni di controllo su circa 50 contenitori al giorno ed è al servizio di tutti gli operatori del porto di Genova, anche per controlli su merci non containerizzate, come quelle su trailer. L'inaugurazione rappresenta un tassello significativo nel grande quadro di iniziative messe in atto dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale insieme alle imprese e agli altri soggetti pubblici del cluster portuale, per la costruzione di un porto intelligente ed efficiente, in grado di rafforzare il suo ruolo a servizio dell'Italia e dell'Europa nei nuovi complessi scenari dell'economia globale.



Veduta aerea del porto di Vado

## Nuovo sistema intermodale nello scalo di Vado Ligure

SAVONA – Sviluppo di un nuovo sistema intermodale e misure per il contenimento delle emissioni rumorose causate dalle operazioni portuali nello scalo di Vado Ligure, sono i risultati scaturiti da un incontro che si è svolto nei giorni scorsi.

Alla riunione hanno partecipato il presidente dell'AdSp del Mar Ligure occidentale, Paolo Emilio Signorini e il sindaco di Bergeggi, Roberto Arboscello. Nel corso della riunione, che ha visto presenti anche l'amministratore delegato di Apm Terminals Paolo Cornetto, e dei vertici di Vado Interporto, è stato siglato un accordo che prevede in una prima fase l'utilizzo del nuovo fascio di binari situato nelle aree dell'interporto VIO per svolgere una parte della manovre ferroviarie, in modo da limitare l'utilizzo del Terrapieno Sud, la cui maggiore vicinanza all'abitato ha determinato rimozioni.

Inoltre, l'AdSp ha deciso di intervenire per ultimare la connessione delle rampe di accesso al terminal ferroviario retroportuale e di dare attuazione a interventi infrastrutturali di lieve entità necessari per poter effettuare in loco le operazioni di carico /scarico dei treni, con una notevole diminuzione dell'impatto acustico. L'impianto, è già dotato delle barriere fonoassorbenti necessarie per contenere le emissioni rumorose conseguenti alla movimentazione dei container, a protezione dell'abitato di Porto Vado.

Come sottolineato a margine dell'incontro dal presidente Signorini, grazie a questi interventi, che saranno completati entro l'inizio dell'autunno, si renderà pienamente operativo il nuovo sistema intermodale del porto di Vado Ligure, potenziato anche grazie al cofinanziamento della Commissione europea tramite il progetto Vamp Up, e sarà possibile inoltrare su ferrovia una cospicua quota del traffico della nuova piattaforma, riducendo l'impatto del trasporto su gomma.



**SIGILLI  
DI SICUREZZA**  
ONLINE  
My Etti Sicurezza

visita il nostro sito:  
[www.sigillidisicurezzaonline.it](http://www.sigillidisicurezzaonline.it)

Sigilli - Buste - Borse -  
Nastri - Etichette -  
Prodotti RFID and more...

**SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA PSA**

LA SPEZIA 31/7/2020 GENOVA 2/8/2020	<b>Mv. TITAN</b> voy 019E	per/da: FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
--	---------------------------	---

**SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA PSA**

GENOVA 13/7/2020	<b>Mv. CMA CGM VELA</b> voy 6ME1MA	per/da: MALTA - BEIRUT - JEDDAH JEBEL ALI - PORT KELANG XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
------------------	------------------------------------	--

**SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT**

TRIESTE 20/7/2020	<b>Mv. EVER STRONG</b> voy 091E	per/da: PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
TRIESTE 27/7/2020	<b>Mv. APL TURKEY</b> voy 6UE1MA	

**SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA SPEZIA LSCT E GENOVA SECH PER MIDDLE EAST**

GENOVA 1/7/2020	<b>Mv. CMA CGM RACINE</b> voy 6GE1MA	per/da: MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
GENOVA 15/7/2020	<b>Mv. NINGBO EXPRESS</b> voy 2021E	

**SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED & FAR EAST**

VENEZIA 16/7/2020	<b>Mv. EF EMIRA</b> voy 077E	per/da: PIREO
VENEZIA 23/7/2020	<b>Mv. A. OBELIX</b> voy 054E	

**SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE**

GENOVA 9/7/2020	<b>Mv. TROUPER</b> voy 100E	per/da: ASHDOD - HAIFA
GENOVA 16/7/2020	<b>Mv. ASIATIC ISLAND</b> voy 059E	

**SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt e VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar Int. & FAR EAST**

VENEZIA 6/7/2020	<b>Mv. YANKI</b> voy 018E	per/da: PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR
VENEZIA 10/7/2020 RAVENNA 12/7/2020 TRIESTE 13/7/2020	<b>Mv. STADT DRESDEN</b> voy 029E	

**SERVICE MAF1 - SERVIZIO EXPORT da GENOVA MESSINA TRML per WEST AFRICA**

GENOVA 10/7/2020	<b>Mv. AS CAMELLIA</b> voy 009S	per/da: CASTELLON - VALENCIA - ALGECIRAS DAKAR - TINCAN IS. TEMA - ABIDJAN
------------------	---------------------------------	--

**SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA PSA & LA SPEZIA LSCT per USA**

GENOVA 8/7/2020 LA SPEZIA 11/7/2020	<b>Mv. CMA CGM TOSCA</b> voy 5XW1MA	per/da: NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
GENOVA 15/7/2020 LA SPEZIA 18/7/2020	<b>Mv. VIENNA EXPRESS</b> voy 069W	

**SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO (conn. con Napoli ed Adriatico) & GENOVA PSA per USA**

PIREO 10/7/2020 GENOVA 13/7/2020	<b>Mv. BERLIN BRIDGE</b> voy 101W	per/da: NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH - MIAMI
-------------------------------------	-----------------------------------	--

**COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL**

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

16126 GENOVA  
20090 MILANO  
80133 NAPOLI  
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41  
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE  
- Via De Gasperi, 55  
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071  
- Tel. 02 7030681  
- Tel. 081 4233557  
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it  
- e-mail: milano@coscoshipping.it  
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it  
- e-mail: info@argosagent.com

[www.coscoshipping.it](http://www.coscoshipping.it)

# Aggiudicati i primi due lotti della gara per i servizi passeggeri del porto di Olbia

OLBIA – Aggiudicati i primi 2 lotti della gara per i servizi ai passeggeri nel porto di Olbia – Isola Bianca.

Un'altra buona notizia quindi per il porto sardo, dopo quella di ieri relativa al confronto con le organizzazioni sindacali per le vertenze ed il dragaggio nello stesso scalo.

L'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna annuncia che saranno le società Italservizi 2007 ed il raggruppamento Sviluppo Performance Strategie e Fast a gestire per i prossimi due anni (con l'opzione di un ulteriore anno aggiuntivo), i lotti I e III del bando di gara.

Questo il risultato dell'apertura delle offerte per l'appalto bandito dall'AdSp lo scorso 20 Aprile, che ha registrato ben nove offerte.

Due su tre i lotti aggiudicati con la firma del decreto del presidente Massimo Deiana. Il pri-

mo, riferito al Servizio di accoglimento, ricezione, smistamento ed instradamento dei veicoli in arrivo e in partenza dal porto, sarà gestito dalla società di Roma Italservizi 2007, che ha totalizzato il massimo del punteggio attribuibile, pari a 100 punti (70 per l'offerta tecnica e 30 per quella economica), rispetto ai 50,41 attribuiti alla Mast Spa di Napoli.

Il terzo, che riguarda l'attività di Info point, deposito bagagli, assistenza ai passeggeri all'interno della Stazione Marittima, è stato, invece, aggiudicato al raggruppamento temporaneo olbiese Sps Srl e Fast, che ha raggiunto un punteggio di 75,91 rispetto ai 64,412 della Italservizi 2007.

Rinviata, invece, la conclusione della procedura di gara per il secondo lotto, inerente al Trasporto su navetta dalla stazione marittima alla nave e

viceversa, per il quale l'AdSp ha richiesto alcuni chiarimenti sulla congruità nel rapporto offerta tecnica – offerta economica ad una delle 5 società concorrenti. In base alle offerte tecniche esaminate, tutti i servizi saranno in linea con gli standard internazionali, in particolare per l'organizzazione dell'instradamento, la cura dei passeggeri, soprattutto quelli con mobilità ridotta, ed il monitoraggio della qualità del servizio che dovrà essere resa con scadenze prestabilite in fase contrattuale all'AdSp.

Non secondaria la piena applicazione della clausola sociale, con il riassorbimento del personale dipendente della società uscente, parametro considerato incisivo nella valutazione della commissione.

Il valore complessivo stimato dell'appalto, della durata di due anni più uno, è pari a poco più



Massimo Deiana

di 6 milioni e 445 mila euro a ribasso di gara, circa 2 milioni di euro all'anno. Attesa la lunga durata dell'appalto, l'Autorità di Sistema portuale, in caso di sopraccorrente necessità di pubblico interesse, potrà comunque recedere dal contratto con un congruo preavviso.

"In attesa di concludere la procedura di affidamento del servizio di bus navetta, possiamo comunque confermare la continuità e la piena operatività, con un netto miglioramento degli standard qualitativi, dei servizi ai passeggeri – spiega il presidente Massimo Deiana – Nel contempo è stata recepita a pieno la nostra proposta di applicazione della clausola sociale, con il non scontato riassorbimento, almeno per i 2 lotti aggiudicati, di tutto il personale della società uscente. Un risultato positivo per l'attività del porto di Olbia, che ha visto una grande partecipazione da parte di operatori economici provenienti da tutta Italia, alla quale abbiamo fatto fronte, nonostante la situazione emergenziale imposta dal lockdown, con grande senso di responsabilità e professionalità da parte del personale dipendente".

## Confronto fra Cips, AdSp e Confindustria

PORTO TORRES – Rilancio di Porto Torres e del territorio. Aperto un confronto continuo, di analisi dell'esistente, per trovare spunti comuni

Questo il fine dell'incontro che si è svolto tra i vertici del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari (Cips), l'Autorità di Sistema portuale del mare della Sardegna e Confindustria Centro-Nord Sardegna, nella sede del Consorzio a Sassari.

Un primo step di approfondimento reciproco in merito alla programmazione strategica ed operativa dell'Autorità di Sistema e quella del Cips.

A partire dal nuovo iter di approvazione dei Piani regolatori portuali introdotto dalla riforma del Settembre 2016. Modifica che, con l'introduzione della predisposizione di Piano strategico di Sistema portuale preventiva all'iter dei Prp, ha congelato il documento di pianificazione portuale avviato a Porto Torres.

Uno stop che, comunque, non ha pregiudicato l'attività dell'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna. Così come ha evidenziato il presidente Massimo Deiana, sono diverse e consistenti le opere appaltate, i cui lavori inizieranno nella seconda metà del 2020, per un totale di circa 42 milioni di euro di investimenti. Tra le altre novità presentate dall'AdSp, la programmazione di un terminal crociere che consentirà l'attracco sul lato

esterno, di navi di grandi dimensioni e la razionalizzazione del sistema di ormeggi del porto commerciale, porto sempre più vocato al solo traffico passeggeri, che consentirà l'attracco contestuale di cinque navi. Nelle strategie generali del Consorzio Industriale di Sassari, delineate nel corso della sua esposizione dal presidente Valerio Scanu, rientra il progetto per la realizzazione di un deposito costiero di Gnl small scale, che avrà una capacità di 10.500 metri cubi. Il deposito è previsto alla radice del molo Asi su un'area demaniale di circa 6 ettari.

La realizzazione dell'opera aveva subito alcuni rallentamenti a seguito della manifestata volontà di Eni di realizzare nel porto industriale di Porto Torres un deposito galleggiante di circa 40.000 metri cubi ormeggiato al cosiddetto pontile secchi, che avrebbe soddisfatto tutta la domanda del centro nord Sardegna, rendendo di fatto irrealizzabile il deposito consortile.

Contestualmente, a seguito di incontri informali con Snam, ha ripreso corpo l'idea di un deposito consortile alla radice della banchina Asi. L'Autorità Portuale ha rinnovato la propria disponibilità a concedere l'area al Consorzio per la realizzazione del deposito.

Altro elemento rafforzato dal presidente Scanu, la volontà del Consorzio di acquisire e ri-

qualificare le aree retroportuali per destinarle alla filiera produttiva dell'economia portuale, in linea con il progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi complessa. Ciò anche alla luce della prossima realizzazione del travel lift da parte dell'AdSp nel porto industriale che darà slancio all'attività della cantieristica nautica.



**UNIPORT**  
LIVORNO

Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno  
Tel. 0586 442423 - 442424

# Il nostro network, il vostro successo.



## Efficienza, flessibilità e velocità.



Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.



I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.



**T.O. Delta spa** Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy  
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222  
info@todelta.it - www.todelta.it

# Voto contrario al Rendiconto AdSp Venezia - Chioggia Musolino: le argomentazioni sono prive di fondamento

VENEZIA – Un intervento di Pino Musolino, presidente dell'AdSp, sulla mancata approvazione del rendiconto non poteva mancare.

“Le argomentazioni prodotte da entrambi i componenti per esprimere il loro voto contrario al Rendiconto Finanziario 2019 sono assolutamente prive di fondamento dato che la procedura del riequilibrio del Pef della società Venice Ro Port MoS si è definitivamente conclusa, con un voto favorevole, nella seduta del Comitato di Gestione del 20 Gennaio scorso, con delibera numero 1/2020.

È quindi fattuale che tale argomento non possa essere utilizzato come motivazione valida per una votazione negativa di un Consuntivo di Bilancio che, con il riequilibrio del Pef, non ha nulla a che vedere.

Peraltro, in piena trasparenza, l'intera documentazione, comprensiva dei pareri di Nars e Avvocatura dello Stato, è stata messa a disposizione dei membri del Comitato e discussa, sia in incontri istruttori (documentabili), sia in sedute ufficiali di Comitato, a far data dal Luglio 2018.

A questo proposito, continua Musolino, preme richiamare che sia al presidente della Regione, con nota prot. 950/2019 comprensiva di 6 allegati tecnici e nota prot. 10855/2019, che al sindaco metropolitano, con nota prot. 949/2019 con 6 allegati tecnici e nota prot. 10856/2019 sono stati forniti puntuali aggiornamenti e piena disponibilità di tutte le informazioni e tutto il percorso tecnico-amministrativo seguito e sviluppato.

Inoltre analoga informativa è stata inviata anche all'attenzione dell'Assessore Regionale ai Trasporti prot. 11112/2019, con 6 allegati tecnici.

I componenti Giri e Campitelli potrebbero aver avuto ragione ad esprimersi negativamente, qualora il Bilancio avesse presentato sofferenze o disequilibri che invece i numeri non rilevano. Al contrario, il Rendiconto porta un attivo che supera i 26 milioni di euro e un utile di oltre 11 milioni, solo per citare i parametri più significativi.

Il parere negativo quindi non fermerà un iter già concluso – quello del riequilibrio del Pef di Fusina – non comporterà alcun



Pino Musolino

beneficio alla comunità portuale ma avrà invece come riflesso immediato quello di stroncare sul nascere la possibilità, da parte dell'Ente che presiede, di erogare, a sostegno delle categorie più colpite, le cifre previste dal DL Rilancio Italia – per una capienza di 6 milioni di euro che l'Autorità di Sistema portuale ha nelle sue disponibilità.

Tali misure integrano, non sostituiscono la cassa integrazione che è cosa ben diversa ed è erogata da altri Enti – e sono

rivolte a lavoratori e imprese. Allo sconcerto di non poter sostenere lavoratori e imprese poi, si unisce la mia personale amarezza nel vedere, nelle dichiarazioni di voto, riportate nero su bianco presunte “difficoltà nel ricevere le informazioni essenziali per le decisioni sottoposte all'attenzione dei componenti del Comitato”.

Un'affermazione non veritiera – il Comitato è stato convocato formalmente il 26 Maggio, la documentazione è stata messa a disposizione dei componenti l'8 Giugno, dieci giorni prima della seduta e non sono mai, né per iscritto né verbalmente né in ogni altra forma, pervenute richieste di chiarimenti da parte di Giri e Campitelli – e offensiva per la professionalità e la dedizione dimostrata sempre dai dipendenti dell'Ente che, anche in piena emergenza sanitaria, sono sempre stati al loro posto di lavoro, in sede o in remoto, e hanno offerto pieno sostegno alla comunità portuale; comunità portuale che ha bisogno di sostegno e per questo intendo riconvocare il Comitato di Gestione e chiudere finalmente una vicenda francamente assurda”.

## Duci (Federagenti): “Anche Venezia nella lista dei porti sotto scacco”

ROMA – “Anche Venezia fra i porti sotto scacco. Andando avanti di questo passo, non vorremmo essere costretti a interrogarci su chi fra i 15 presidenti dei porti italiani, sedi di Autorità di Sistema portuale, riuscirà a concludere il suo mandato senza essere colpito o affondato, o da “mozioni di sfiducia” o da provvedimenti giudiziari”.

Secondo Gian Enzo Duci, presidente della Federazione italiana agenti marittimi, la bocciatura del bilancio dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, ovvero quella che governa il porto di Venezia, con il possibile strascico di un commissariamento del presidente in carica, Pino Musolino, riaccende (a meno di due settimane dalla decapitazione del porto di Trieste), pesanti perplessità sul futuro della portualità italiana e sul rischio di uno

scenario in cui a essere premiati potrebbero essere solo i presidenti di porto, che preferiscano assumere con estrema prudenza qualsiasi tipo di scelta proprio per tenersi alla larga dai “siluri” che con sempre maggiore intensità attraversano le acque portuali”.

“Non è solo un problema di solidarietà personale a un presidente – afferma Duci – ma anche un problema operativo serio: già 8 porti su 15 sono entrati nel frullatore di sfiducia o di inchieste giudiziarie, al punto di parlare di vero e proprio conto alla rovescia verso il totale azzeramento in banchina delle scelte compiute dall'ex ministro dei Trasporti, Graziano Delrio”.

“Nel caso specifico di Venezia – prosegue il presidente di Federagenti – il bilancio sul quale aveva dato parere favorevole a maggioranza l'Organismo di partenariato e quindi le catego-

rie imprenditoriali che in esso sono rappresentate, quindi i Revisori dei conti, è stato bocciato per il voto contrario del Comitato di gestione nel quale sono rappresentate le Istituzioni locali. Una scelta che per legge deve essere motivata dall'emergere di precise inadempienze e violazioni”.

“Di certo – conclude Gian Enzo Duci – nel momento in cui i porti dovrebbero imprimere una spinta decisiva al rilancio del sistema Paese, incidendo in modo determinante sul sistema produttivo, così come sul settore turistico, la nuova ondata di sfiducia non soffia propriamente nelle vele del sistema portuale un vento che fa vincere le regate al Paese. E come operatori del settore questo degrado non può non sollevare crescenti preoccupazioni”.

“E proprio per questo non possiamo non interrogarci – afferma Alessandro Santi, pre-



Gian Enzo Duci

sidente di Assagenti Venezia – su cosa accadrà domani: Venezia è un porto che ha bisogno di scelte rapide su temi come la manutenzione dei canali, i dragaggi, l'ingresso delle grandi navi. La discontinuità nella governance potrebbe generare ulteriori criticità per la soluzione di problemi che in alcuni casi timidamente si stavano avviando verso risultati concreti e per altri che potrebbero ora apparire alla stregua di vere e proprie vie senza uscita”.

# Consultazione sul Documento Programmatico che sarà alla base del Pot di AdSp Stretto

MESSINA – L'Autorità di Sistema portuale dello Stretto ha avviato una consultazione pubblica sul Documento Programmatico che sarà alla base del nuovo Piano Operativo Triennale 2020-2022.

Il documento, pubblicato sul sito internet dell'Ente all'indirizzo <http://www.porto.messina.it/news/news-general/2020/06/19/consultazione-pubblica-sul-documento-programmatico-alla-base-del-nuovo-piano-operativo-triennale-2020-2022-411/>, contiene le principali indicazioni delle strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche che il presidente Mario Paolo Mega intende perseguire nel prossimo triennio e rappresenta la base di confronto e discussione con tutti gli stakeholders del territorio.

Per evitare di costruire un

Piano operativo poco realistico e sganciato dal contesto del territorio e dalla programmazione degli Enti locali e delle Regioni che hanno interessi sui porti del sistema, il presidente dell'Authority ha deciso, d'intesa con il Comitato di gestione, di avviare un percorso di confronto, sin dalla fase di costruzione del documento, aggiuntivo rispetto ai passaggi approvativi previsti dalla legge. Gli obiettivi strategici posti alla base del primo Pot dell'AdSp dello Stretto ed a cui si ritiene dovranno essere finalizzate tutte le azioni operative da sviluppare saranno: un'infrastrutturazione sostenibile; l'eccellenza operativa; l'alleanza con i territori; l'affidabilità istituzionale; la trasformazione digitale ed il posizionamento sui mercati.

Il documento programmatico

propone poi un elenco, indicato come non esaustivo, di temi che dovranno essere oggetto della consultazione pubblica e del confronto con le Istituzioni del territorio. Alcuni di essi dovranno riguardare una visione a breve e medio termine, come il traghettamento passeggeri e merci sullo Stretto, il crocieraismo, la Zes, l'integrazione intermodale, la riqualificazione della Zona Falcata e dell'area della Fiera a Messina, i collegamenti con le Isole Eolie. Altri invece riguardano azioni strategiche di lungo termine e contemplano il completamento del nuovo assetto per il traghettamento sullo Stretto, la rifunzionalizzazione dei porti di Milazzo, Reggio Calabria e Villa S. Giovanni, lo sviluppo di infrastrutture logistiche retroportuali e la valorizzazione dei waterfront portuali.



Mario Paolo Mega

I cittadini, le forze politiche, le rappresentanze sindacali ed imprenditoriali e della cittadinanza attiva sono invitati a far pervenire alla mail dedicata [consultazioni@porto.messina.it](mailto:consultazioni@porto.messina.it) proprie osservazioni e proposte al fine di acquisire elementi ulteriori di conoscenza utili alla formazione del documento finale.

"Si tratta di uno dei principali documenti di programmazione strategica dell'Ente e, di fatto, può essere considerato il programma di mandato mio e del Comitato di gestione" dichiara Mega. "Ho ritenuto doveroso e proficuo attivare, prima dell'approvazione definitiva del Pot da parte del Comitato di gestione, un percorso di ascolto di tutti i possibili portatori di interesse, convinto che ciò potrà consentire a me ed ai colleghi del Comitato di effettuare scelte più oculate e soprattutto orientate a rendere ancora più competitivo il sistema portuale dello Stretto e i servizi ad esso connessi".

## Resecuzione della banchina a Gioia Tauro una commissione per individuare la ditta

GIOIA TAURO -Si è insediata la commissione di gara che dovrà individuare la ditta per la realizzazione della "resecuzione della banchina", al fine di adeguare l'infrastruttura portuale al successivo accosto del bacino di carenaggio. A prendere parte alla competizione pubblica le più importanti ditte di settore, interessate a realizzare un'opera di importanza strategica per lo sviluppo del porto di Gioia Tauro.

L'obiettivo dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario, Andrea Agostinelli, è quello di implementare e diversificare le attività lavorative attualmente

presenti nello scalo calabrese. Attraverso la realizzazione del bacino di carenaggio il porto di Gioia Tauro punta ad essere un punto di riferimento, anche, nell'offerta del servizio di manutenzione delle portacontainer medio-grandi, all'interno del circuito internazionale del Mediterraneo.

L'opera è stata finanziata con il "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese", per un complessivo impegno di spesa di 30 milioni di euro.

La realizzazione del bacino di carenaggio si inserisce nella complessiva programmazione di rilancio dello scalo, portata avanti dall'Ente che è impegnato nell'attività di sviluppo infrastrutturale del porto. Collegata ai lavori di "resecuzione della banchina", anche, la progettazione delle operazioni di completamento della banchina - lato nord, per un importo specifico di 16,5 milioni di euro, che garantiranno così l'intero banchinamento dello scalo di Gioia Tauro.

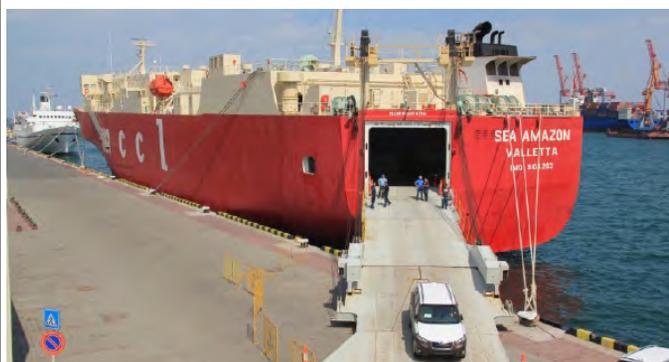
Nel contempo, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, al fine di garantire il livello di profondità del canale portuale e permettere l'attracco delle mega portacontainer di ultima generazione, sta individuando, con una specifica commissione di gara, la ditta che dovrà procedere alla caratterizzazione dei sedimenti portuali, prima

di procedere al successivo affidamento dei lavori di completamento del dragaggio dell'intero canale, previsto nel relativo programma triennale di manutenzione dei fondali del valore complessivo di 5 milioni di euro.



Andrea Agostinelli

### GLENHALLEN SHIPPING Ltd Malta



**Partenze regolari ogni 20 giorni da:  
Sagunto, Marsiglia, Genova, Salerno**

*Si accettano rotabili di ogni tipo, trailers dry e frigo, autovetture*

**Prossima partenza: RoRo "IVAN"  
da Genova il 4 Luglio  
e Salerno il 6 Luglio  
per Khoms, Misurata**

**Per informazioni e noli:  
Umberto Lazzeretti - Tel. +39335238080  
Pierpaolo Davini - Tel. +393397786914  
e-mail: [glenhallen@glenhallen.com](mailto:glenhallen@glenhallen.com)**

Un'eccellenza marittima  
internazionale  
a Genova



Agenzia Marittima   
**LE NAVI**

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro  
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.  
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail [lenavi\\_itgoa@mscnavi.it](mailto:lenavi_itgoa@mscnavi.it)



[www.msc.com/ita](http://www.msc.com/ita)



# GRIMALDI GROUP

## Short Sea Services



Merci al sicuro, autisti a riposo e tanto risparmio.  
Alla velocità ci pensiamo noi



Scopri  
la carta vincente!

**drivecard**

la tua carta relax di bordo ti offre  
sconti fino al 40%!



puoi utilizzarla a bordo presso:  
Ristoranti, Bar, Wellness center,  
Fitness center, Negozi

ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI



INFO & PRENOTAZIONI

+39 081.496.777 • [cargo@grimaldi.napoli.it](mailto:cargo@grimaldi.napoli.it)  
<http://cargo.grimaldi-lines.com>